

PIANOFORTI ARMONIUM ORGANI da CHIESA

# G. MOLA

TORINO



FORNITORE delle RR.CASE

d'ITALIA e PORTOGALLO

1880

1884

1888

1892

1896

1900

1904

1908

1912

1916

1920

1924

1928

1932

1936

1940

1944

1948

1952

1956

1960

1964

1968

1972

1976

1980

1984

1988

1992

1996

2000

2004

2008

2012

2016

2020

2024

2028

2032

2036

2040

2044

2048

2052

2056

2060

2064

2068

2072

2076

2080

2084

2088

2092

2096

2100

2104

2108

2112

2116

2120

2124

2128

2132

2136

2140

2144

2148

2152

2156

2160

2164

2168

2172

2176

2180

2184

2188

2192

2196

2200

2204

2208

2212

2216

2220

2224

2228

2232

2236

2240

2244

2248

2252

2256

2260

2264

2268

2272

2276

2280

2284

2288

2292

2296

2300

2304

2308

2312

2316

2320

2324

2328

2332

2336

2340

2344

2348

2352

2356

2360

2364

2368

2372

2376

2380

2384

2388

2392

2396

2400

2404

2408

2412

2416

2420

2424

2428

2432

2436

2440

2444

2448

2452

2456

2460

2464

2468

2472

2476

2480

2484

2488

2492

2496

2500

2504

2508

2512

2516

2520

2524

2528

2532

2536

2540

2544

2548

2552

2556

2560

2564

2568

2572

2576

2580

2584

2588

2592

2596

2600

2604

2608

2612

2616

2620

2624

2628

2632

2636

2640

2644

2648

2652

2656

2660

2664

2668

2672

2676

2680

2684

2688

2692

2696

2700

2704

2708

2712

2716

2720

2724

2728

2732

2736

2740

2744

2748

2752

2756

2760

2764

2768

2772

2776

2780

2784

2788

2792

2796

2800

2804

2808

2812

2816

2820

2824

2828

2832

2836

2840

2844

2848

2852

2856

2860

2864

2868

2872

2876

2880

2884

2888

2892

2896

2900

2904

2908

2912

2916

2920

2924

2928

2932

2936

2940

2944

2948

2952

2956

2960

2964

2968

2972

2976

2980

2984

2988

2992



Primo e più vasto Stabilimento Italiano

*a Vapore per*

**PIANOFORTI - ARMONIUM**

ed Organi da Chiesa

**G. Mola**

TORINO

Casa Fondata nel 1862

TORINO

TIP. - B. MARCHISIO & FIGLII - LIT.

Via Maria Vittoria, 6.

Torino Agosto 1898

Conto corr. colla Posta

5°

# Catalogo Annuale

G. MOLA

TORINO

*Fabbrica, Amministrazione e Deposito*

Via Olizza, 82 (Casa propria)

La Ditta non ha alcuna Succursale.

Premiazioni ed Onorificenze  
OTTENUTE dallo STABILIMENTO  
**G. MOLA**

- 1867 PARIGI - Unico premio per l'Italia in questo ramo  
1868 TORINO.  
1871 MILANO.  
1871 TORINO.  
1873 VIENNA  
1878 PARIGI } Esposizioni mondiali.  
1876 Croce della Corona d'Italia  
1878 MONDOVÌ - Gran diploma d'onore  
1880 MELBOURNE - 3 ricompense per Pianoforti, Armonium e Piani a cilindro.  
1881 MILANO } Fuori concorso.  
1884 TORINO }  
1888 BOLOGNA - Internazionale.  
1891 PALERMO - Med. d'oro (massima ricomp.).  
1892 GENOVA - Medaglia d'oro (Esposizione Italo-Americana).  
1892 GENOVA - Medaglia speciale del Ministero per l'esportazione.  
1893 CHICAGO - Diploma d'onore (unico in Italia) per Pianoforti, Armonium, Piani a cilindro e Parti staccate.  
1894 MILANO - 3 Diplomi di 1° grado per Pianoforti, Armonium ed Organi da chiesa.  
1897 GUATEMALA - Medaglia d'Argento (Esposizione Internaz., unica ricompensa).



*E. Molar*

## Prefazione

---

*Nel presentare agli amanti dell'arte il suo quinto Catalogo annuale, il titolare dello Stabilimento G. Mola crede non inutile premettervi alcuni cenni che ne ricordino le origini, ne dichiarino le caratteristiche, e valgano a constatarne il rapido e crescente sviluppo.*

*La fortunata e progressiva prosperità di tale industria costituisce infatti la miglior prova di quella stima, in che la produzione del Cav. Mola è tenuta universalmente; e la lunga serie d'anni impiegati nello Studio paziente dell'arte è la più solida garanzia pel progresso avvenire.*

*Da tempo, e nella sua età giovanile, l'attuale Direttore e proprietario dello Stabilimento si dedioava all'industria che ora con lui fiorisce. Studio, costanza, ingegno, tutta la vita sua era rivolta con intelletto d'artista ad una unica meta.*

*Nel rinomato Stabilimento industriale Moncalvo veniva altamente apprezzato dal suo Direttore, la cui fiducia premiava le rare sue attitudini mentre, a nuova conferma di queste, le Reali Famiglie d'Italia a lui volevano affidati importanti lavori nelle Regie Loro residenze.*

*Così dopo lunga e infaticabile preparazione, forte di una perfetta conoscenza dei vari sistemi — acquistata*

anche in un periodo di lavoro presso le primarie fabbriche di Francia — egli ideava l'impianto d'uno Stabilimento che, sorto nella sua nativa Torino, ora si impone come il primo fra i Laboratori italiani del genere.

Primo è infatti per la vastità dei locali, per il numero dei singoli riparti, per la quantità di strumenti che giorno per giorno vengono costrutti e spediti; primo infine per la perfezione delle opere prodotte che dal giudizio unanime degli intelligenti viene riconosciuta e dichiarata.

\*\*\*

*Lo Stabilimento fondato dal Cav. G. Mola nel 1862 è l'unico in Italia che comprenda i tre più importanti rami di strumenti musicali a tastiera. Esso lancia nel commercio artistico i Pianoforti, gli Armoniums e gli Organi da Chiesa di migliore fattura.*

*Cura speciale del fondatore — anima e vita di tutta l'azienda — fu sempre il circondarei di valenti operai.*

*Un vecchio ed esperto capo operaio della fabbrica Moncalvo, il signor Lupo Michele, gli fu coadiutore nel primo impianto, ed attualmente presso di lui occupa un posto di fiducia. Oltre a 100 artefici, fra i migliori che l'arte nostra produca, trovano lavoro nello Stabilimento, cui dedicano l'operosità intelligente di chi della fabbricazione ha penetrato i segreti.*

Motori a vapore potenti, oltre a 30 macchine delle più perfezionate, aiutano la preparazione e la lavorazione del legname, sempre conservato in appositi cantieri di stagionatura: tanto che la Fabbrica è in grado di produrre ogni anno oltre a 1000 strumenti.

Le crescenti richieste di questi ultimi anni, richieste che giornalmente pervengono dall'Italia e dall'Estero, hanno condotto il Cav. Mola ad ampliare i locali, mettendosi così in grado di rispondere alle maggiori esigenze.

\*\*\*

Il ramo principale di tale fabbricazione riguarda i pianoforti: nel che il Cav. Mola si ispirava ad un ideale, troppo fra noi dimenticato.

Se infatti il trapasso dai Virginali, Spinette e Clavicembali al pianoforte moderno è gloria italiana; se le proposte dei Marius e Schröeter e Silbermann nel 1716, 1721 e 1726 sono tutte posteriori all'invenzione del nostro Cristofori che sino dal 1709 applicava il meccanismo a **martelli** su quattro pianoforti a coda, detronizzando così l'antico becco di penna: sembra logico coltivare fra noi un'industria che ricorda un'alta gloria Italiana, ed in cui lo studio può ridurci all'altezza cui meritamente giunsero le nazioni sorelle.

A tale altezza si ridusse il Mola: ed è ormai giudicata perfetta la sua meccanica riformata a doppio scappamento, ch'egli applica sia nei pianoforti a coda

da concerto, sia in quelli verticali che talora li sostituiscono.

In ciò segue l'uso delle più celebri fabbriche, quali le Steinway, Schiedmayer, Blüthner, ecc. Per tale modo, costruendo il telaio in metallo, la tavola armonica rimane assolutamente libera nelle sue vibrazioni: ed oltre alla maggiore sonorità si ottiene solidità straordinaria nello strumento e somma durata nell'accordatura.

Negli armoniums curava la trasposizione delle tastiere, l'unione di una a più tastiere, la pedaliera smontabile, la percussione delle ance, il raddolcimento, ecc. e giungeva a creare uno strumento solido, elegante, perfetto nella voce e nei timbri, facilmente smontabile nei più minuti particolari.

Il progressivo e costante incremento della fabbricazione, frutto di ingegno e di tenace volontà, veniva riconosciuto dal Patrio Governo: ed il Ministero dell'Industria e Commercio nel 1892 l'onorava de'la Medaglia speciale per l'Esportazione.

\*\*\*

A questo punto della sua florida esistenza lo Stabilimento G. Mola creava una Sezione speciale per gli Organi da Chiesa. Ed era opera ardita e difficile, trattandosi non solo di affrontare spese, disagi e rivalità, ma ancora di lottare contro le pressioni inevitabili della concorrenza e della critica.

Non esitava tuttavia il Mola. I primi tentativi erano

coronati da lieto successo: lo studio, la costanza, l'intelletto d'arte guidavano ad applicare i miglioramenti dell'ultima ora, ad escogitarne dei nuovi e da sette anni un vasto laboratorio produce tali modelli, da appagare anche il tecnico più esigente. Nel grande salone dei Concerti dell'Esposizione di Torino, nonché in quella dell'Arte Sacra, due Organi figurano, i quali realizzano tutte le doti necessarie: dimostrando come in Italia si possa costruire uno strumento non solo perfetto in ogni singola sua parte, ma ancora ossequiente alle riforme votate nei recenti Congressi Organari.

Oltre al sistema meccanico perfezionato, si introdussero nella costruzione i due sistemi moderni pneumatico-tubolare e pneumatico-mecchanico: sistemi che, in confronto degli antichi con valvole a tiro, permettono di raggiungere una sorprendente prontezza di suono ed una tale leggerezza di tastiere, anche accoppiate, da consentire l'esecuzione di qualunque opera musicale colla facilità di tocco propria al pianoforte.

Ugnale prontezza e leggerezza si riscontra sulla pedaliera di proprio sistema, che permette di toccare i tasti estremi senza per ciò cambiare la posizione del corpo. Infine va fatta speciale menzione della costruzione delle pompe eseguite anch'esse con sistema e criterio speciale.

\*\*\*

Estesissimi sono i rapporti d'affari della Casa Mola, e ne fanno fede le molteplici onorificenze ottenute in tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere. Essa infine,

dopo 30 anni di assiduo ed onorato lavoro, può con giusto orgoglio far sua la divisa **Volere è potere**. Dalla più piccola modanatura decorativa al telaio potente del pianoforte moderno, dal giochetto della meccanica rudimentale alle più complicate combinazioni organistiche, dall'imbianchimento dei metalli alla loro nichelatura, tutto viene qui vi ideato, sbizzato, compiuto da appositi operai.

Macchine, forniture, legnami speciali garantiscono l'autonomia della Casa, col soddisfare nel modo più ampio qualsiasi richiesta di Ditta, sia Italiane che Estere; il che concede ancora di entrare in seria concorrenza colla produzione straniera mediante strumenti che non temono confronti né di qualità, né di prezzi.

Ed il presente Catalogo, nella breve enumerazione dei principali tipi che qui si producono, può fornire la migliore contropreva di queste dichiarazioni.



## CONDIZIONI

---

Merce resa franca Stazione Torino.

La merce viaggia a rischio e pericolo del committente.

---

Pagamento un sesto anticipato, la rimanenza contro assegno.

---

Per affari d'importanza condizioni a stipularsi.

---

Per Organi da Chiesa condizioni speciali.

---

Non si danno strumenti in deposito, né a rate mensili, né a nolo.

---

Cassa in zinco per Pianoforti oltre mare L. 50 extra.

» » Armoniums da L. 30 a 40.

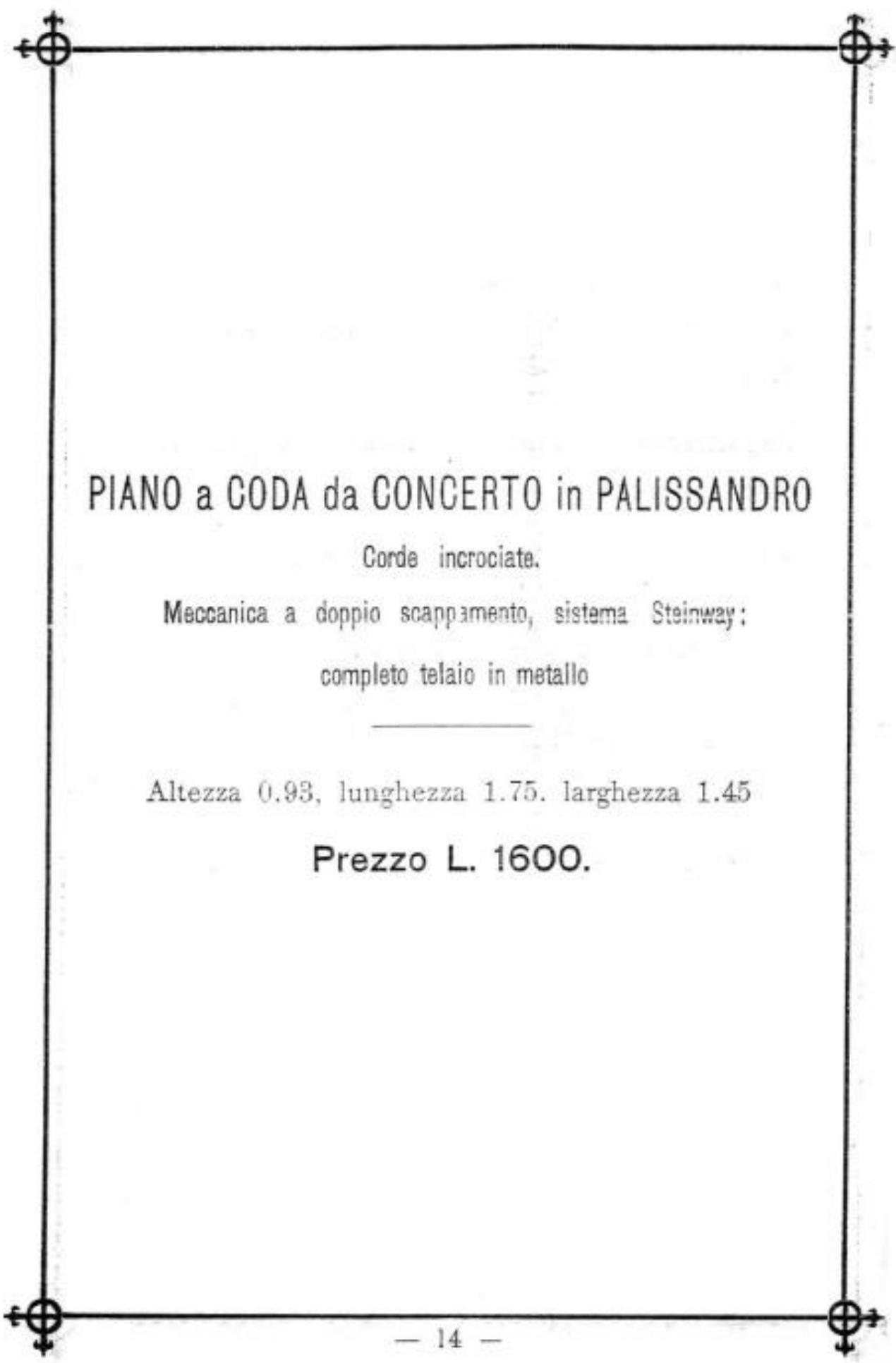
---

Non si accettano di ritorno casse di altra provenienza.

---

La Ditta non garantisce la merce viaggiante; in caso quindi di guasti anche solo esterni, se ne sporga reclamo alla ferrovia od allo speditore.

---



## PIANO a CODA da CONCERTO in PALISSANDRO

Corde incrociate.

Meccanica a doppio scappamento, sistema Steinway:

completo telaio in metallo

---

Altezza 0.93, lunghezza 1.75. larghezza 1.45

Prezzo L. 1600.

PIANO a CODA da CONCERTO in PALISSANDRO



Il Pianoforte a coda da concerto sistema Steinway (introdotto per la prima volta in Italia dalla Casa Mola) si adatta di preferenza per concerti in ambienti vasti.

Per eleganza del mobile, estensione e sonorità della voce, supera qualsiasi strumento consimile offerto dall'estero a prezzi assai maggiori.

Modello N. 1

(Esterno)

PIANOFORTE IN PALISSANDRO

Meccanica a ripetizione con prolunga (sistema Besendorf).



Altezza 1.47, lunghezza 1.50, larghezza 0.73

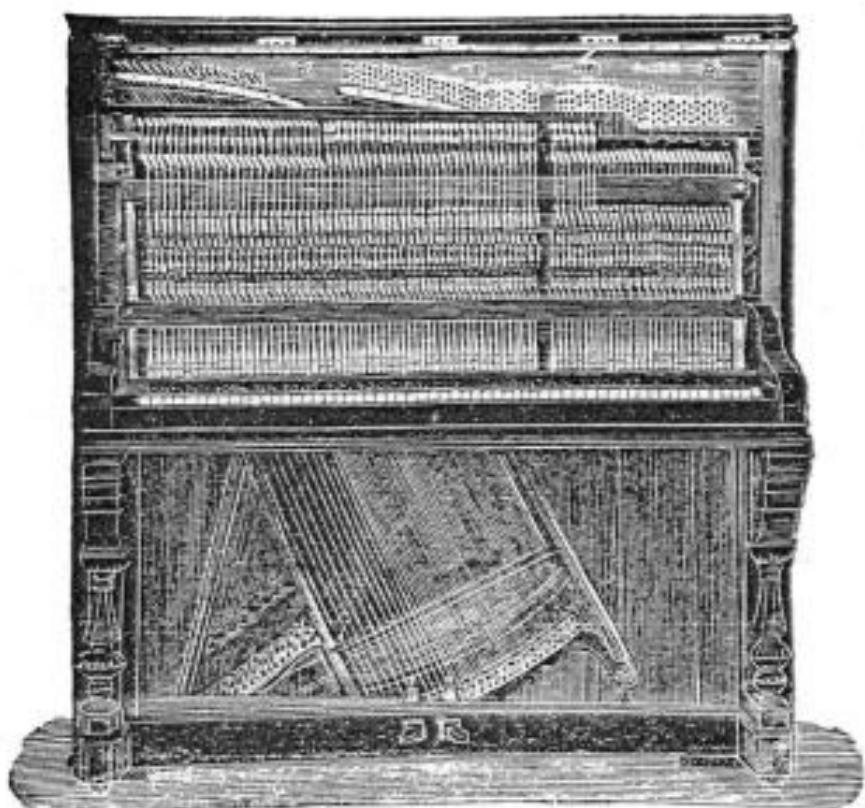
Prezzo L. 1000

Modello N. 1

(*Interno*)

PIANOFORTE VERTICALE di gran formato

Corde incrociate - Telaio completo in ghisa



Per la sua potente sonorità, elasticità di tastiera, omogeneità di suono e per la sua eleganza viene raccomandato ai concertisti, come pure per la sua costruzione solida e resistente a qualunque clima, è da preferirsi per l'esportazione.

Modello N. 2

(*Esterno*)

PIANOFORTE IN PALISSANDRO

Meccanica a baionetta con prolunga con fregio e guerniture speciali.



Altezza 1.34, lunghezza 1.50, larghezza 0.67

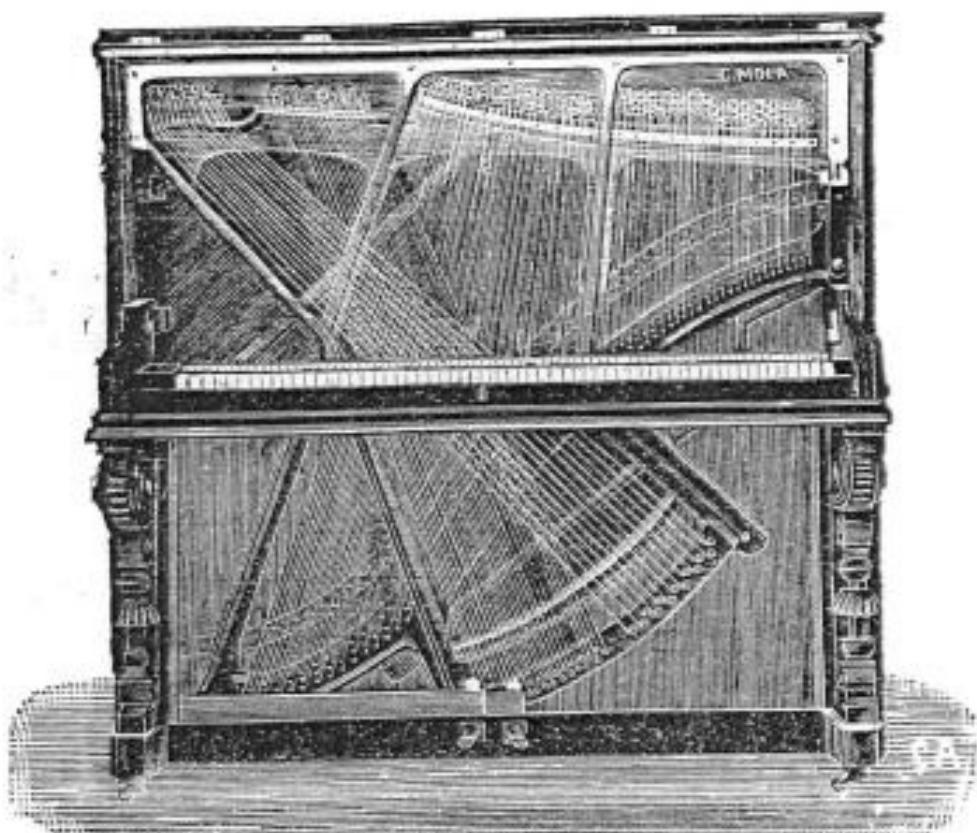
Prezzo L. 800

Modello N. 2

(*Interno*)

PIANOFORTE IN PALISSANDRO

Tripla incrociatura (sistema Mola). Completo telaio metallo.



Il Pianoforte *Mod. 2*, è a tripla incrociatura di proprio sistema e per questa sua disposizione delle corde possiede una robustezza di voce eccezionale che invano si ricerca nei più apprezzati strumenti esteri.

Mobile in pari tempo elegante, è bene accolto nelle famiglie, istituti, collegi per la sua costruzione solidissima ed oltremodo duratura.

Modello N. 3

(Esterno)

PIANOFORTE di lusso in PALISSANDRO

Corde incrociate - Telaio completo in metallo bronzato oro.



Altezza 1.30, lunghezza 1.49, larghezza 0.65

Prezzo L. 800

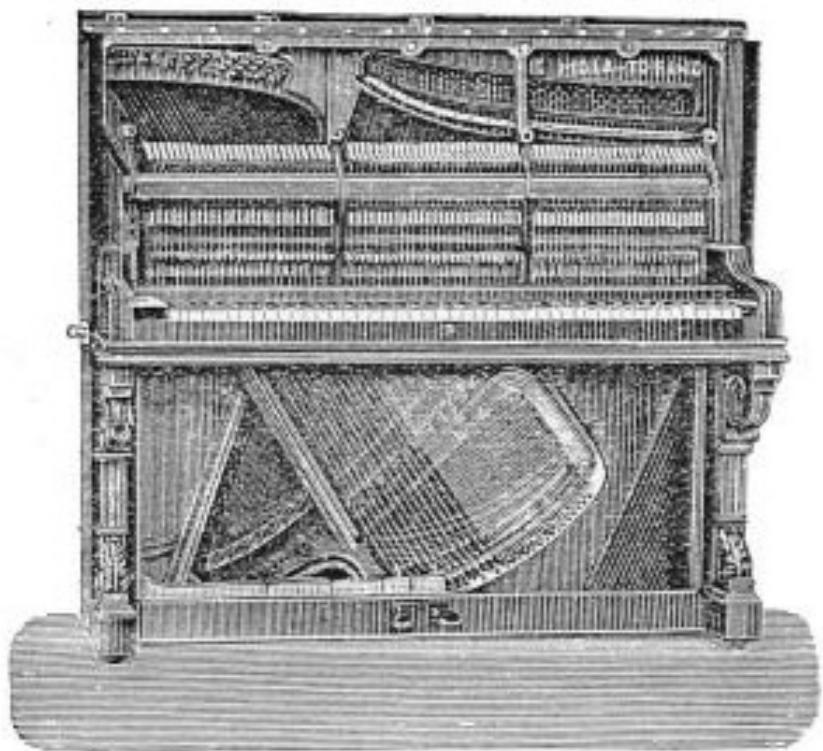
Con Galleria aumenta di L. 25 nette.

## Modello N. 3

(*Interno*)

### PIANOFORTE di lusso in PALISSANDRO

Meccanica scoperta - Candelabri doppi.



Strumento elegantissimo, costrutto secondo i più recenti perfezionamenti delle primarie fabbriche estere, unisce a questi suoi pregi quello d'una voce rotonda e particolarmente adatta per suonare con strumenti da concerto.

Modello N. 4

(*Esterno*)

PIANOFORTE DA GABINETTO

Corde incrociate - Completo telaio in metallo.



Altezza 1.27, lunghezza 1.48, larghezza 0.65

Prezzo L. 720

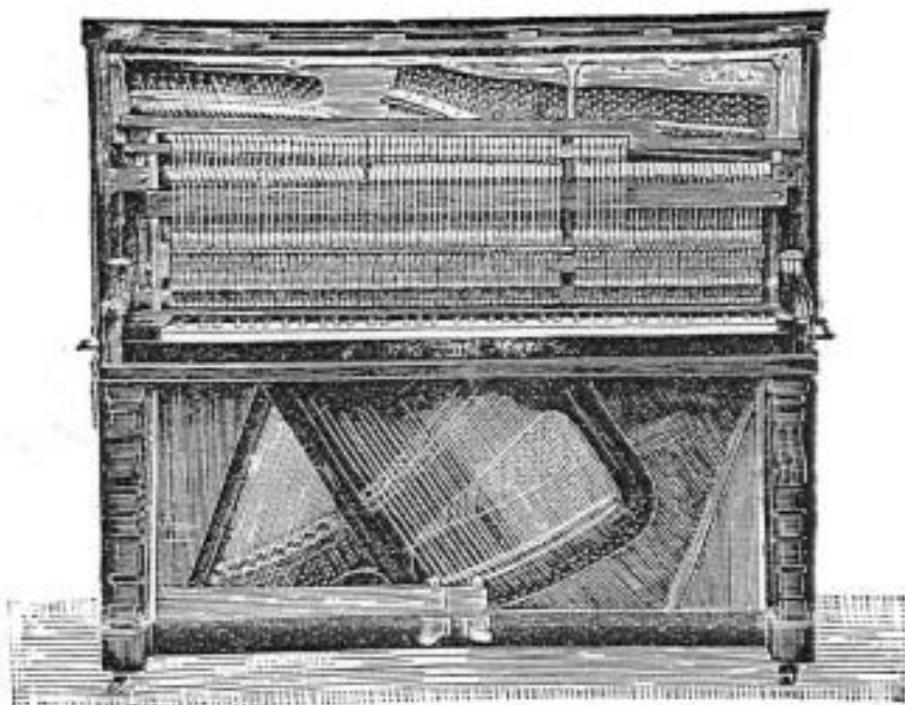
(Lo stesso modello con meccanica scoperta L. 750)

Modello N. 4

(*Interno*)

PIANOFORTE DA GABINETTO

Meccanica a bajonetta.



Riguardo alla costruzione è un *fac-simile* del Mod. 3, differisce da esso per la minore altezza e per la meccanica a baionetta.

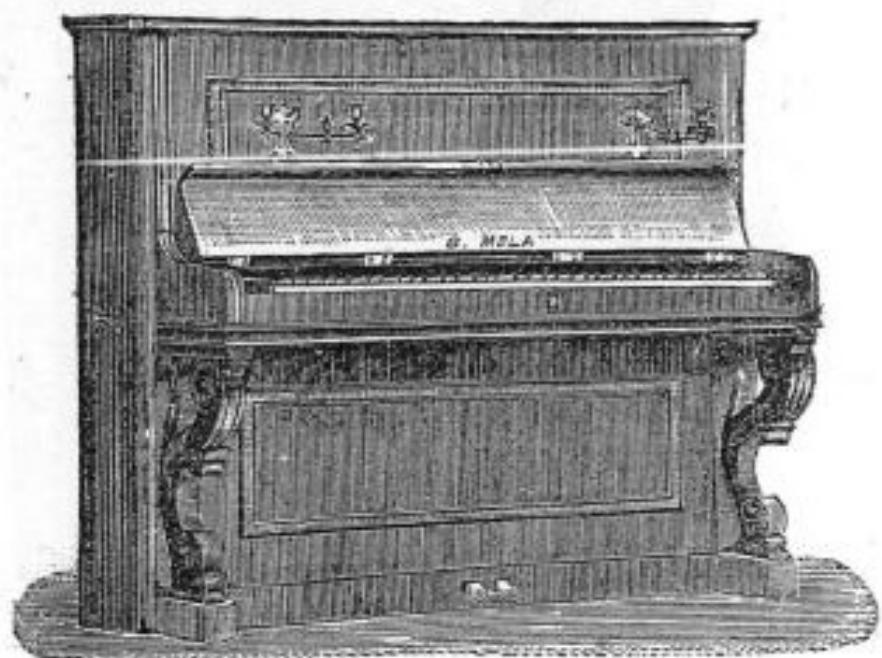
E pure strumento di ottima voce pastosa e flautata, un vero Pianoforte per famiglia.

Modello N. 5

(Esterno)

PIANINO IN PALISSANDRO

Corde incrociate - Completo telaio in metallo.



Altezza 1.23, lunghezza 1.42, larghezza 0.60

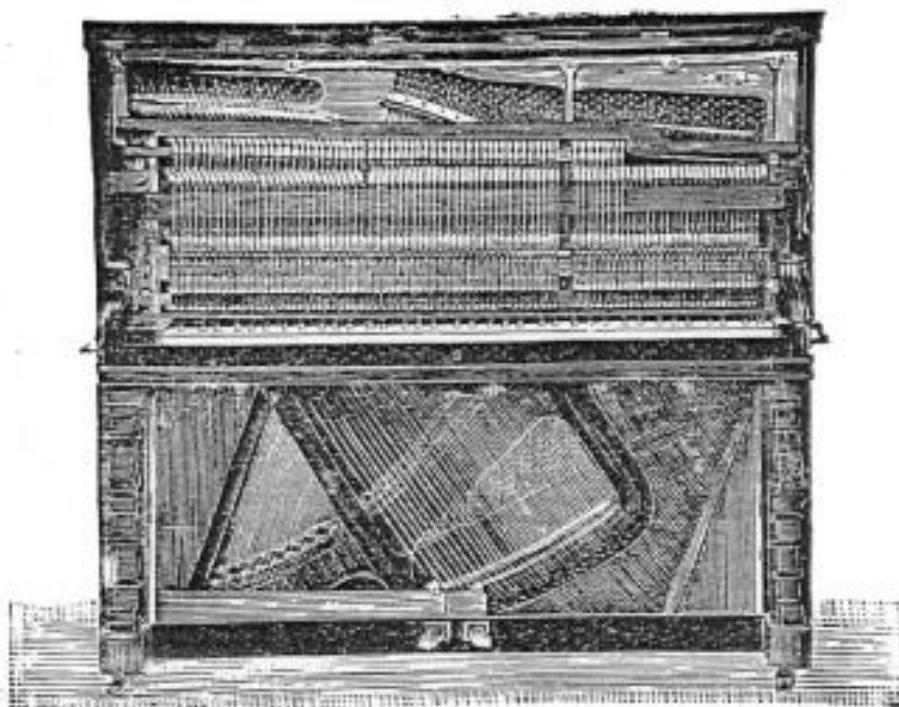
Prezzo L. 665

Modello N. 5

(*Interno*)

PIANINO IN PALISSANDRO

Meccanica a bajonetta.



Pure costrutto sul Mod. 3, ma ridotto nelle proporzioni onde diminuire il peso. È un Pianoforte indicatissimo per campagna, per paesi di montagna, per la esportazione in regioni lontane.

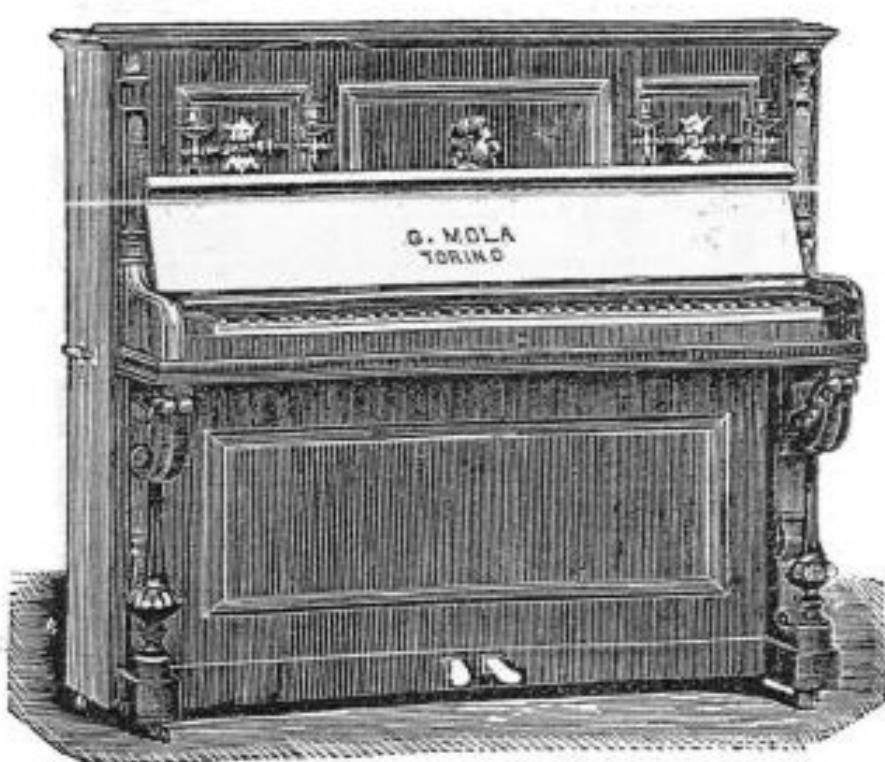
Raccomandasi per l'ottima voce, l'omogeneità di tocco, la solidità di accordatura ed il prezzo ridotto.

Modello N. 10

(*Esterno*)

PIANINO DI COMMERCIO

Corde incrociate - Completo telato in metallo bronzato oro.



- Altezza 1.27, lunghezza 1.48, larghezza 0.63

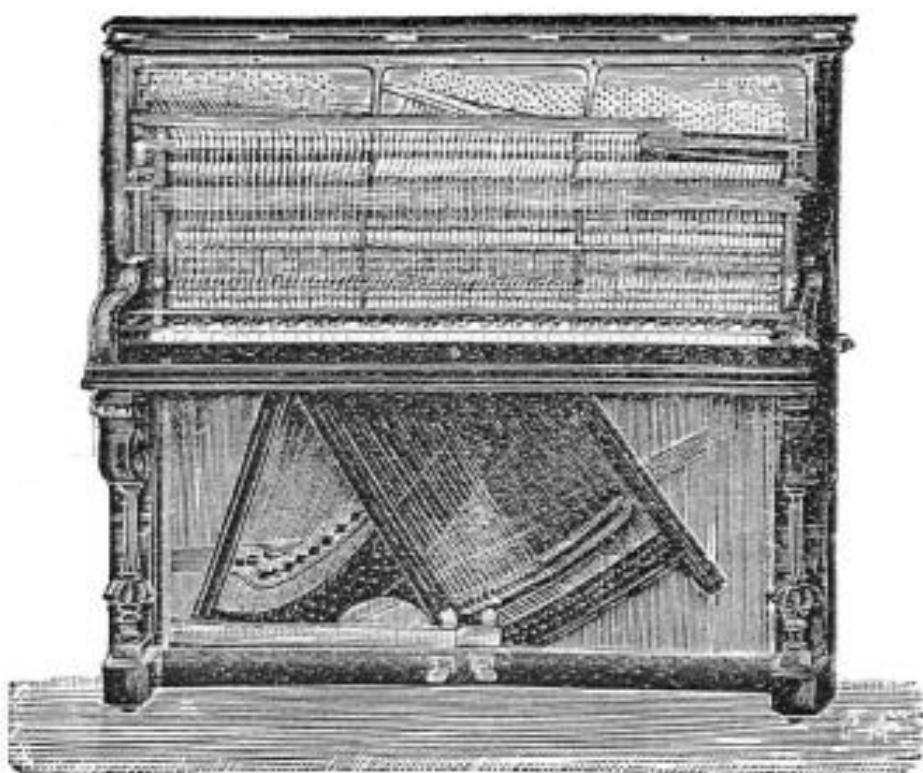
Prezzo L. 720

Modello N. 10

(*Interno*)

PIANINO DI COMMERCIO

pronto a qualsiasi richiesta.



È un Pianoforte fabbricato su vastissima scala per l'uso dei negoziati.

Strumento solidissimo per costruzione, da garantire una lunga durata, è specialmente indicato per l'affitto, per l'uso di scuole, istituti, ecc. .

# Modello N. 1

## ARMONIUM DA CONCERTO

6 giochi, 23 registri, 3 ginocchiere e pedaliera di 27 note

### DUE TASTIERE

#### Sinistra

*Prima tastiera*

#### Destra

*Prima tastiera*

#### Espressione

0 Percussione	00 Percussione
1 Corno inglese	1 Flauto
2 Bordone	2 Clarinetto
3 Clarone	3 Ottavino
4 Basso	4 Oboe
5 Tremolo	5 Tremolo
6 Forte	6 Forte
7 Pedale	7 Pedale

#### *Seconda tastiera*

8 Contrabbasso	8 Flauto
9 Voce celeste	9 Voce celeste
10 Silicionale	10 Musetta

Altezza 1.12, lunghezza 1.23, larghezza 0.77

Prezzo L. 3000

Modello N. 1

ARMONIUM DA CONCERTO



Armonium di gran concerto con molte combinazioni e risorse per le sue due tastiere e pedaliera da permettere qualunque esecuzione e di qualsiasi musica classica.

La prima tastiera serve sempre per suonare di grande effetto, la seconda tastiera di sopra ha registri speciali pastosi e dolci e servendosi della prima come cantabile e della superiore come accompagnamento, si ottengono effetti sorprendenti; accoppiando poi le due tastiere si ottiene tanta sonorità da parere un Organo da chiesa.

La pedaliera di 27 pedali ha due giochi in 16 e 8 piedi.

## Modello N. 2

### ARMONIUM IN PALISSANDRO

4 1/2 giuochi, 15 registri e ginocchiera

#### Sinistra

- 0 Espressione
- 1 Corno inglese
- 2 Bordone
- 3 Clarone
- 4 Basso
- 5 Sordina
- 6 Tremolo
- 7 Forte

#### Destra

- 1 Flauto
- 2 Clarinetto
- 3 Ottavino
- 4 Oboe
- 5 Voce celeste
- 6 Tremolo
- 7 Forte

Altezza 1.05, lunghezza 1.27, larghezza 0.68

Prezzo L. 680

Con percussione aumenta L. 120 nette.

Con tastiera trasposizione aumenta L. 100 nette.

**Avvertenza.** — *Ad evitare guasti durante il trasporto negli Armonium a trasposizione, la tastiera è assicurata con una vite di sotto che va solta per poter far uso della trasposizione.*

Modello N. 2

ARMONIUM IN PALISSANDRO



Strumento elegante e di molta forza raccomandabile ai Collegi, Istituti, ecc., prestandosi pure molto bene per le Chiese, anche grandi, in sostituzione dell'Organo.

**NB.** — Il  $\frac{1}{2}$  giuoco è un registro speciale che serve solo per la voce celeste e non fa perciò parte del gran giuoco.

## Modello N. 3

### ARMONIUM IN PALISSANDRO

2 1/2 giuochi, 11 registri e ginocchiera

#### Sinistra

0	Espressione
1	Corno inglese
2	Bordone
3	Sordina
4	Tremolo
5	Forte

#### Destra

1	Flauto
2	Clarinetto
3	Voce celeste
4	Tremolo
5	Forte

Altezza 1, lunghezza 1.15, larghezza 0,57

Prezzo L. 460

Con percussione aumenta L. 100.

Con tastiera trasposizione aumenta L. 40.

**Avvertenza.** — *Ad evitare guasti durante il trasporto negli armonium a trasposizione, la tastiera è assicurata con una vite di sotto che va tolta per poter far uso della trasposizione.*

Modello N. 3

ARMONIUM IN PALISSANDRO



Strumento fatto essenzialmente per le famiglie e per i collegi, essendo provvisto di voce pastosa e robusta con molta eleganza al mobile, da renderlo anche un grazioso strumento da gabinetto.

**NB.** — Il <sup>1</sup> <sub>o</sub> giuoco è un registro speciale che serve solo per la voce celeste e non fa perciò parte del gran giuoco.

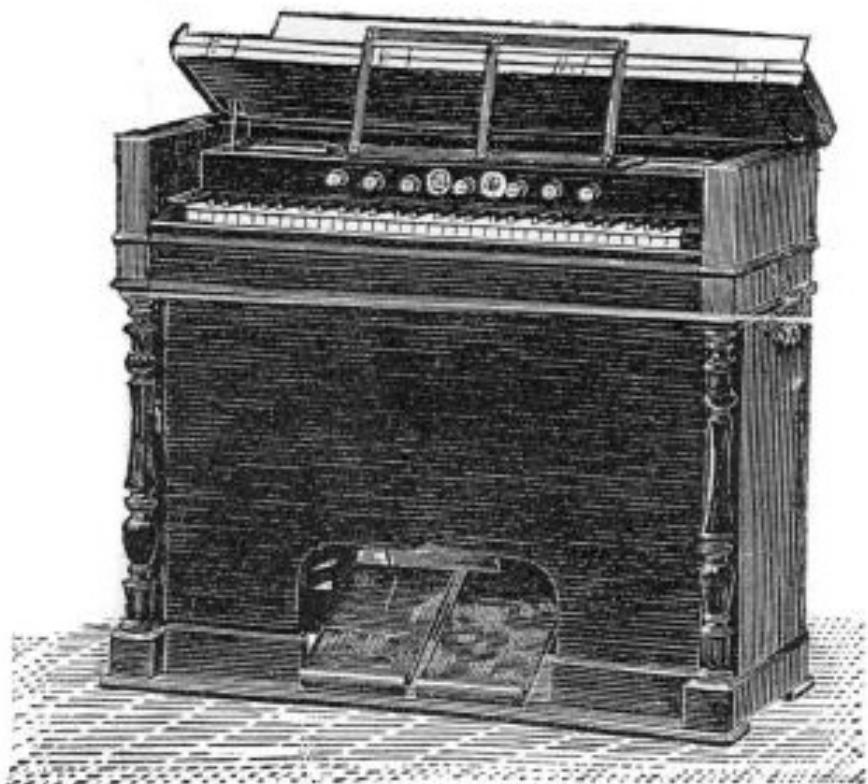
## Modello N. 4

### ARMONIUM IN PALISSANDRO

1 1/2 giuochi - 5 ottave - 7 registri

Sinistra: 1 Corno inglese, 2 Forte, 3 Sordina.

Destra: 1 Espress., 2 Flauto, 3 Voce celeste, 4 Tremolo.



Altezza 0,91, lunghezza 1.12, larghezza 0.47

**Prezzo L. 320**

Con tastiera trasposizione aumenta L. 30 nette.

Strumento costrutto appositamente per il commercio, per la modicità del suo prezzo, per la sua robustezza di suono e la qualità e quantità dei registri da renderlo adatto per insegnamento corale e per eseguire musica con pianoforte a 4 mani.

Modello N. 5

ARMONIUM a 4 OTTAVE

1 giuoco - 2 pedali senza registri

Cassa verniciata nero.



Altezza 0.79, lunghezza 0.83, larghezza 0.38

Prezzo L. 140

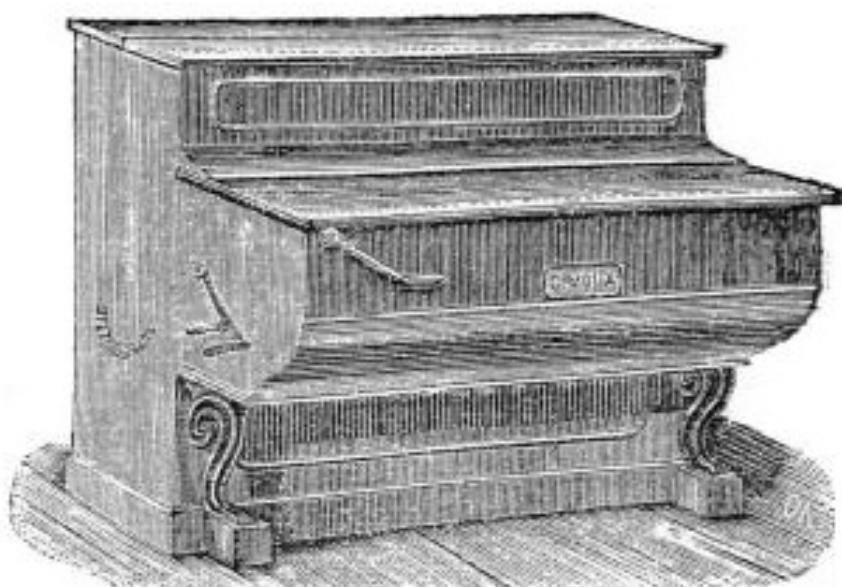
Vern. nero lucido aumenta L. 10.- Cassa in rovere chiaro.

Strumento di voce aperta, ricercato specialmente dai Municipi, Scuole di canto, Istituti, ecc., essendo dotato di molta forza da servire efficacemente come accompagnamento.

Accoppiato al pianoforte fa ottima figura.

Modello N. 2  
PIANO A CILINDRO

40 martelli - 10 suonate - Corde incrociate - Telaio in metallo.



Altezza 1.05, lunghezza 0.87, larghezza 0.62

**Prezzo L. 380**

Cilindro di ricambio con 10 suonate L. 75.

Una lanterna nuova L. 10 - Una vite nuova L. 6.

Strumento costrutto sul *Mod. 1*, con proporzioni più  
modeste. È bene apprezzato per l'ottima voce ed il  
modico suo prezzo.

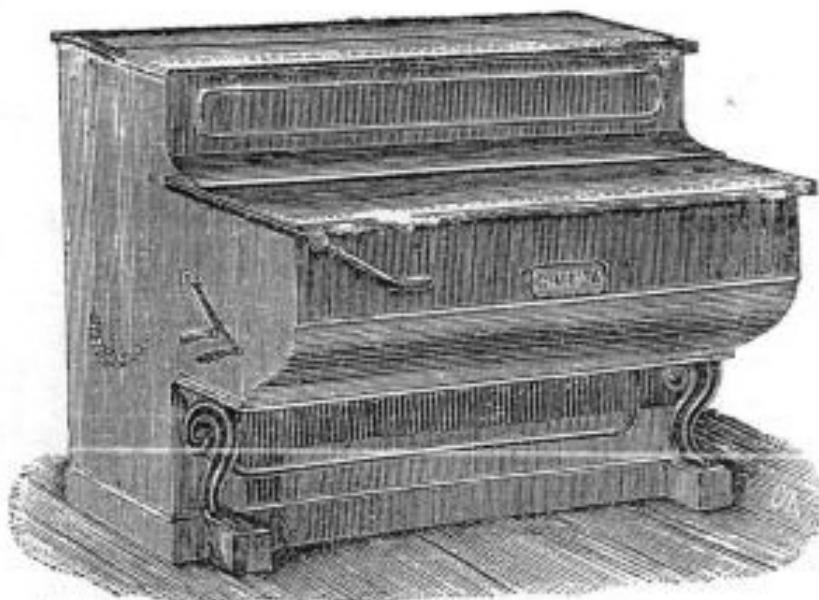
Musica a scelta.

Il medesimo piano senza musica, verniciato e pronto  
a notare con riduzione del 10 %, sul prezzo netto.

**Avvertenza.** — *Per conservare le punte ed il cilindro  
conviene settimanalmente ungere la superficie di dette punte  
con sego liquido e passare del sapone morbido sopra le  
due viti.*

Modello N. 1  
PIANO A CILINDRO

54 martelli, 10 suonate, corde incrociate, telaio in metallo.



Altezza 1.14, lunghezza 1.11, larghezza 0.61

**Prezzo L. 520**

Cilindro di ricambio con 10 suonate L. 120.

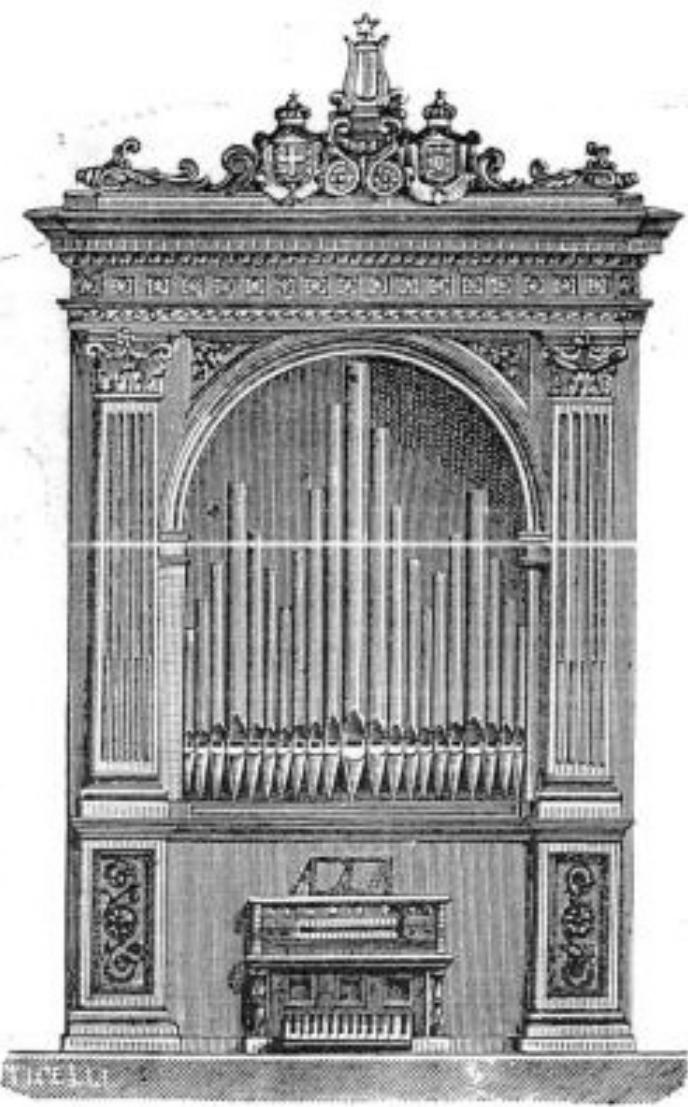
Una lanterna nuova L. 10. Una vite nuova L. 6.

Strumento di voce robusta e forte, ricercatissimo tanto all'interno che all'estero. Costruzione resistente a qualunque clima. Musica a scelta.

Il medesimo piano senza musica, verniciato e pronto a notare con riduzione del 10 % sul prezzo netto.

**Avvertenza** — *Onde assicurare il cilindro dalle scosse di viaggio durante i trasporti di ferrovia od altro, tra la vite matrice ed il cilindro havvi un pezzo di legno che occorre togliere prima di apporvi la manivella.*

ORGANI DA CHIESA



Accurata e pronta esecuzione - Prezzi moderati

Condizioni convenienti.

## Lo STABILIMENTO nel RAMO ORGANI da CHIESA eseguisce i seguenti lavori:

Costruzione di Organi di qualunque entità e sistema con introduzione delle innovazioni più recenti pei movimenti delle tastiere, pedaliere e registrazione.

La costruzione delle secrete viene eseguita a seconda del sistema che verrà richiesto e con legname di qualità adatto.

Le canne di legno di scelto abete sono costruite colle regole speciali dei nuovi metodi.

L'impellatura nella costruzione dei mantici, parte importante dell'Organo, viene eseguita con materiale scelto sia esterna che interna.

Le pompe, o serbatoi d'aria, vengono costrutte a seconda della grandezza dell'Organo e col sistema più perfezionato a 10, 8, 5, 3, 2 pompe.

Per gli Organi grandiosi viene applicato il proprio sistema di pompe a doppia azione, riconosciuto il migliore.

I congegni di meccanica, sia in legno che in ferro, vengono eseguiti colla massima precisione da ridurre i movimenti silenziosi e leggeri.

I fianchi scolpiti dove vengono poste le tastiere ed i registri a bottoni a scatto posti sopra ed attorno le

tastiere (uso armonium) sono eseguiti con eleganza ed impellicciati con legnami fini.

La Ditta costruisce pure anche la facciata e cantorie su disegno, di qualunque entità e stile ed ove già esistono assume l'incarico di ampliarle ed adattarle al nuovo organo.

Le canne di metallo sono costrutte con materiale di prima qualità. Quelle formanti la facciata sono di puro stagno e brunite; quelle interne, di qualunque misura e qualità sieno, sono di metallo misto, esclusa ogni lega di zinco perchè di nessuna durata.

La Casa Mola ripara e rimoderna gli Organi di costruzione antica, garantendone l'esecuzione accurata.

Garantisce inoltre ogni suo lavoro dai difetti di costruzione.

Si pregano i signori committenti per le ordinazioni o progetti d'Organo indicare se lo si desidera ad una o più tastiere, se a registri percorrenti a tutta tastiera (detto Liturgico) nonchè la somma approssimativa che s'intende di spendere, come pure l'altezza, larghezza e profondità del locale destinato all'uopo.

## PROGETTO

di un grande Organo a tre tastiere in 16 piedi di 61 note  
con pedaliera di 30 note.

**Totale Canne 3980 — Registri 68 percorrenti a tutta tastiera**

---

Pompe a doppia produzione d'aria di sistema proprio occupanti pochissimo spazio (apprezzato da distinti maestri e organisti).

Mantici compensatori con impellatura doppia e tripla.

Movimento dei registri con bottoni a scatto.

Meccanica solidissima, leggera, silenziosa ed elegante, occorrendo anche applicando il sistema pneumatico alla sola tastiera che le permette una eccezionale leggerezza.

Bottoni di combinazione sul davanti della tastiera.

Canne di metallo finissimo di stagno puro brunite e lavorate colla massima precisione.

La Casa G. Mola si assume la costruzione di qualunque Organo Liturgico meccanico-pneumatico, pneumatico-tubolare, tubolare-elettrico ad una e più tastiere.

---

Progetti da 400 a 3000 e più canne  
dal prezzo di L. 2500 a oltre L. 40,000.

---

*A richiesta si spediscono Progetti-Preventivi colla relativa  
strumentazione dettagliata.*

FORNITURE

PER

Pianoforti - Armonium

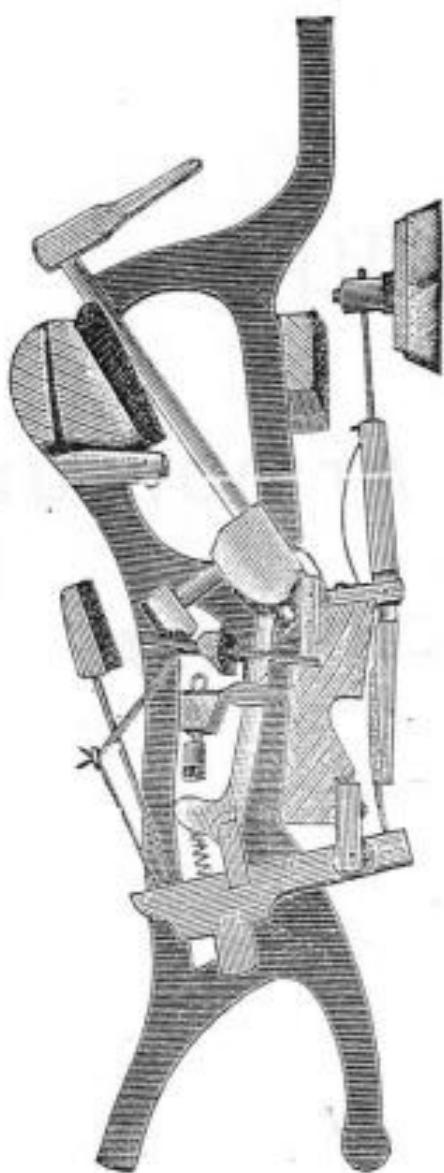
ED

ORGANI da CHIESA

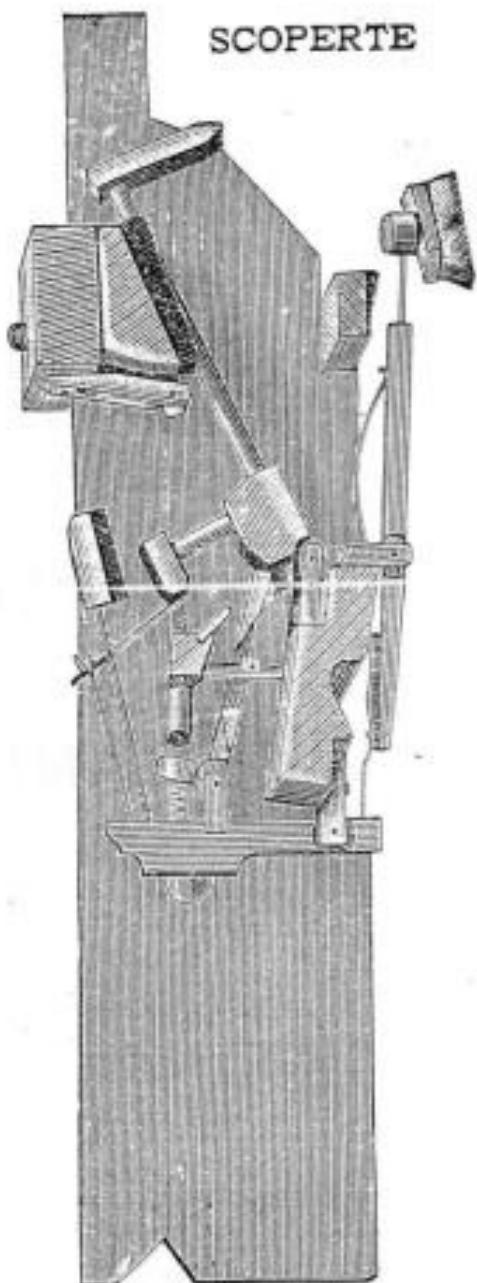


MECCANICHE  
PER PIANOFORTI

FORTÉ



SCOPERTE



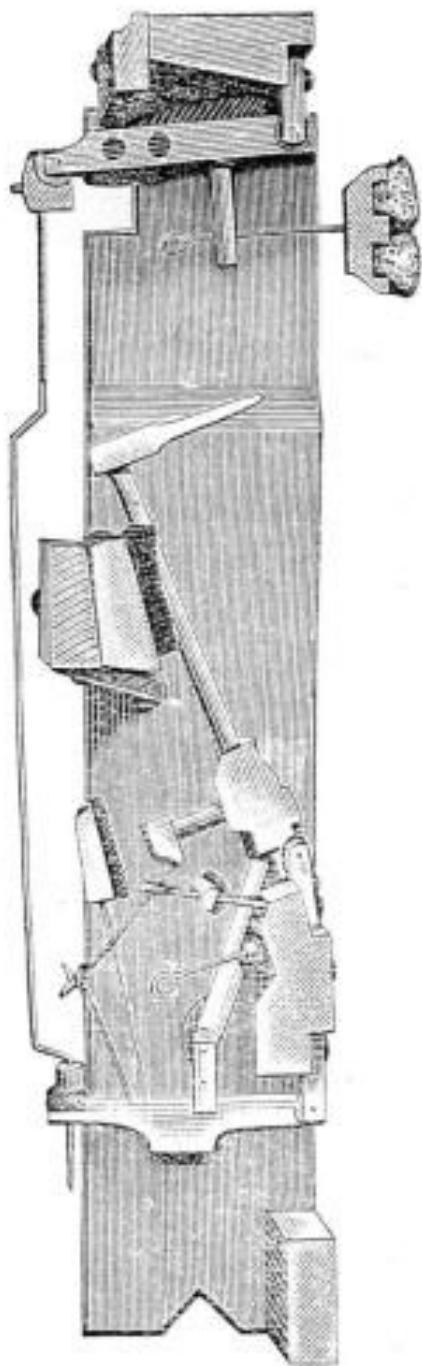
*Fianchetti e barre in metallo.*

**N.B.** — Passando commissioni in meccaniche occorrono le seguenti indicazioni:

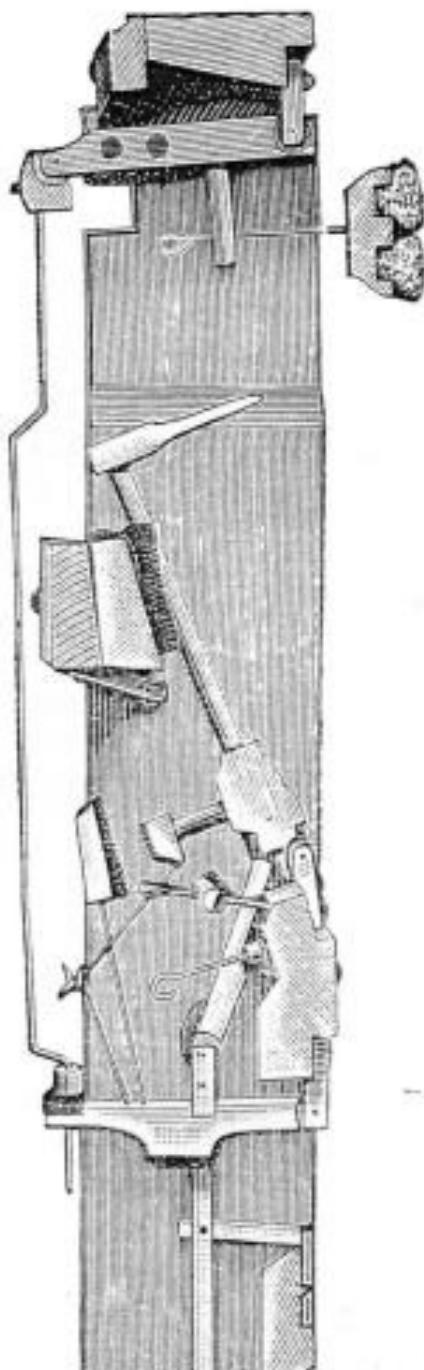
1º La divisione precisa da metà del primo a metà dell' ultimo tasto segnata sopra una striscia di carta;

A BAJONETTA

*Meccanica a bajonetta.*



*Meccanica a bajonetta con prolunga.*

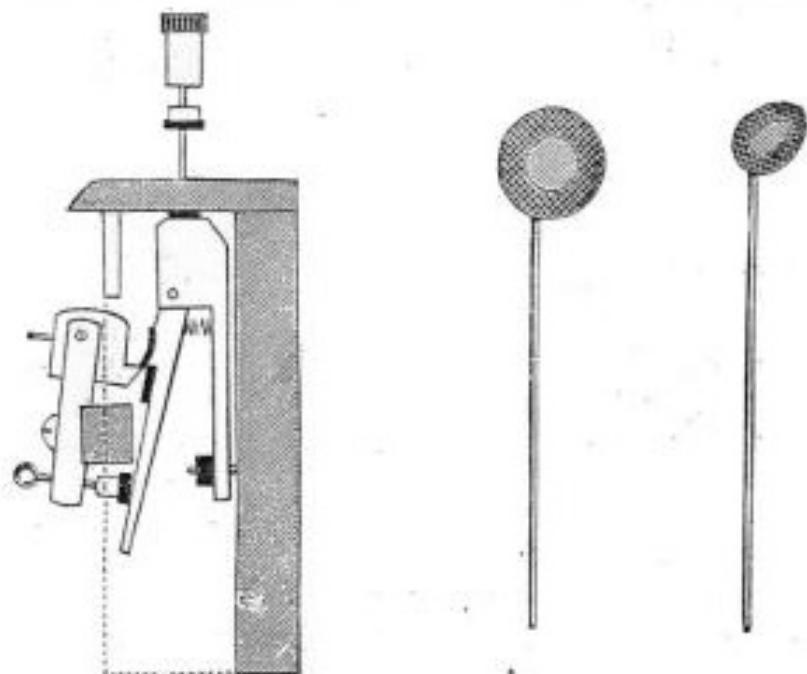
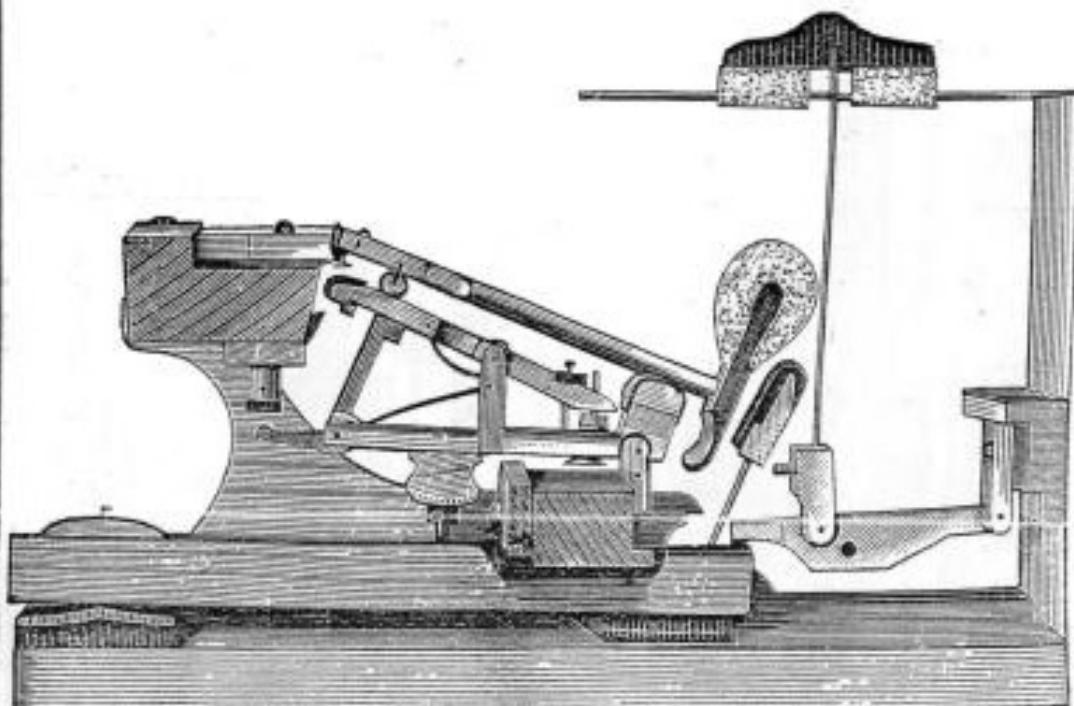


2º L'altezza dalla superficie della tastiera al punto di percussione del martello;

3º L'inclinazione delle corde nei pianoforti a corde oblique od incrociate, e la lunghezza del perno del martello nei bassi e negli acuti.

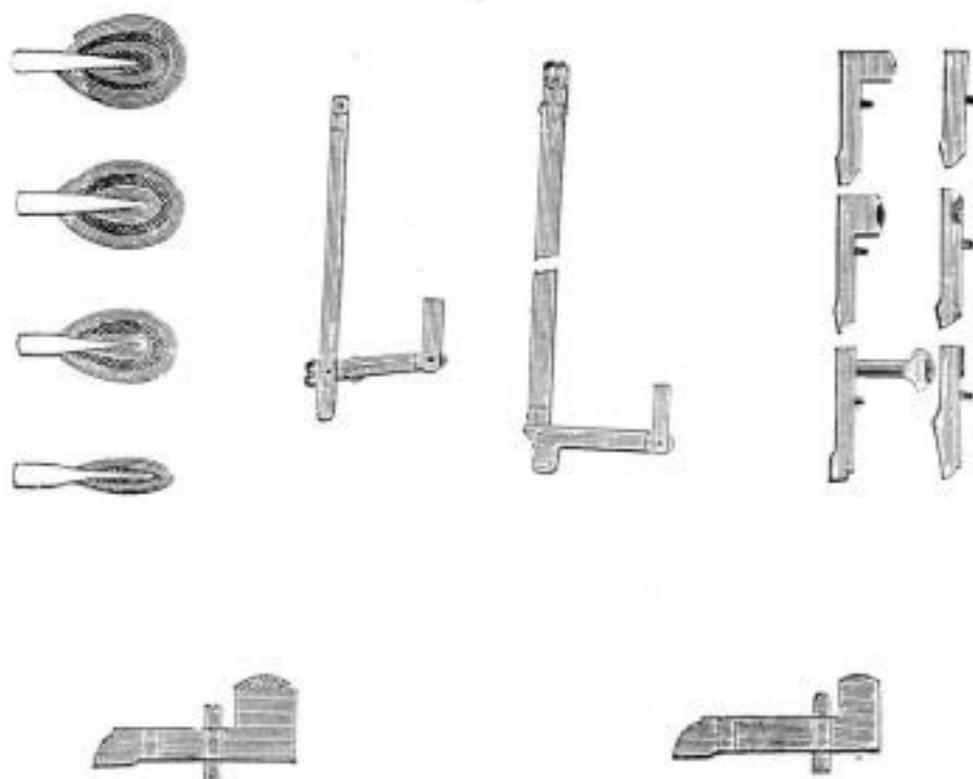
# MECCANICA

per Piano a coda a doppio scappamento  
Sistema G. MOLA (brevettata).



PERCUSSIONE.

PARTI STACCATE.



**N.B.** — *Passando commissione di tastiere occorre indicare:*

1º Se si desiderano in osso o in avorio con o senza frontoni;

2º Il numero e la lunghezza dei tasti e la precisa misura delle pendenze e divisioni ove ve ne siano. La lunghezza della tastiera da pianoforte sul davanti è supposta di cm. 117 caduna.

## FORNITURE ed ACCESSORI

### Meccaniche e Tastiere

1	MECCANICA piano a coda . . . . .	L. 150,—
2	MECCANICA a bajonetta completa . . . . .	» 72,—
3	MECCANICA scoperta completa . . . . .	» 86,—
4	PROLUNGAMENTO su qualunque di- visione . . . . .	» 15,—
5	GIUOCO bascule (leve) . . . . .	» 4,—
6	GIUOCO martelli 3 guerniture . . . . .	» 21,—
7	MARTELLI per piano a cilindro guer- niti con pelle . . . . . cad.	» 0,30
8	MARTELLI per piano a cilindro da guernire . . . . . cad.	» 0,21
9	FELTRARE a nuovo giuoco martelli per pianoforte . . . . . al giuoco	» 16,—
10	FELTRARE a nuovo martelli per pianii a cilindro . . . . . cad.	» 0,25
11	TASTIERA per pianoforte avorio . . . . .	» 80,—
12	TASTIERA » osso . . . . .	» 60,—
13	TASTIERA » a coda avorio . . . . .	» 90,—
14	TASTIERA » » osso . . . . .	» 70,—
15	TASTIERA Armonium 5 ottave avorio . . . . .	» 55,—
16	TASTIERA » 5 » osso . . . . .	» 40,—
17	TASTIERA » 4 » osso . . . . .	» 30,—
18	GIUOCO avorio 1 <sup>a</sup> qualità . . . . .	» 40,—
19	GIUOCO » 2 <sup>a</sup> » . . . . .	» 35,—
20	GIUOCO osso 1 <sup>a</sup> qualità . . . . .	» 12,—
21	GIUOCO frontoni osso . . . . . cad.	» 1,80

## PIANOFORTI

### Riparazioni alle parti staccate

22	Guernire noci e forcole . . . . .	L. 22,—
23	Feltratura martelli ordinari . . . . .	» 16,—
24	» martelli tutto obliqui . . . . .	» 20,—
25	Guernire giuoco forcole . . . . .	» 2,—
26	» atrape grandi (para martello) . . . . .	» 2 50
27	» » piccole . . . . .	» 2,—
28	» noce completo . . . . .	» 6,—
29	» cavalletto e buchi . . . . .	» 2,—
30	» smorza ordinaria . . . . .	» 2.50
31	» Prussiana . . . . .	» 3.50
32	» bascule 2 guerniture (leve) . . . . .	» 2.50
33	» listino forté (scoperto) . . . . .	» 2 50
34	Cambio perni e guernire forcole . . . . .	» 4,—
35	» guerniture e panno tastiera . . . . .	» 10,—
36	» avorio finissimo a tastiera . . . . .	» 55,—
37	» osso 1 <sup>a</sup> qualità a tastiera . . . . .	» 32,—
38	Solo pulire e raschiare la tastiera . . . . .	» 15,—
39	Mettere a nuovo il mobile verniciato e pulire guerniture . . . . .	» 28,—
40	Cambiare le caviglie (pironi) e corde bianche	» 15,—
41	Solo pulire le corde . . . . .	» 7,—
42	Smontare ogni pezzo e montarlo . . . . .	» 0.50
43	Raschiare ogni pezzo . . . . .	» 0.25

### Meccanica a baionetta

44	Smontare, pulire e montare ogni singolo pezzo, in tutto . . . . .	L. 10,—
45	Guernizione completa . . . . .	» 24,—
46	Cambiare laniere . . . . .	» 3,—

## Ferramenta

47 PIROLI (caviglie) a 24/48 . . . al 1000	L. 21,50
48 PIROLI » a 24 $\frac{1}{2}$ / 48 » » 22,—	
49 PIROLI » a 24 $\frac{1}{2}$ / 52 » » 24,—	
50 PUNTE ovali ottone per tastiere al kg. » 6,50	
51 PUNTE ferro stagnato » » » 3,20	
52 PUNTE » » al 1000 » 10,—	
53 PUNTE tonde ottone per tastiere al kg. » 5,50	
54 PUNTE ferro stagnato » » » 2,50	
55 PUNTE » » al 1000 » 8,—	
56 PUNTE per intavolatura percentina al kg. » 1,—	
57 PUNTE » a 1, 2, 3 » » 1,55	
58 VITI per compressori . . . la grossa » 4,—	
59 VITI ottone 15/5 . . . » » 2,—	
60 VITI » 15/8 . . . » » 3,—	
61 VITI » 25/1 testa di lente » » 4,50	
62 VITI » 28/25 testa piana » » 4,—	
63 VITI ferro 19/17 testa larga » » 1,10	
64 VITI a pressione N. 26 . . . al 100 » 0,95	
65 VITI p. placchette ottone p. mecc. al 1000 » 10,—	
66 FORCHETTE ottone . . . al giuoco » 25,—	
67 SERRATURA a chiodi quadra caduna » 1,—	
68 SERRATURE a maschio . . . » » 0,80	
69 CHIAVI per serrature . . . » » 0,40	
70 CERNIERE lunghe 1,28, 1,30, 1,36 al m. » 1,50	
71 CERNIERE piccole brunite . . . caduna » 0,20	
72 CERNIERE » non brunite » » 0,18	
73 CHIUDA COPERCHI ottone caduno » 0,35	
74 RAME IN FILO 1 <sup>a</sup> qualità dal N. 0 al 24 al kg: da L. 3,50 a » 8,—	

75 CORDE FILATE rame per giuochi in-		
tieri . . . al kg.	L. 15,—	
76 CORDA FILATA da L. 0,60 a . . .	» 2,50	
77 CORDE ARMONICHE, marca inglese,		
al pacco (equivalente alla libbra inglese)	» 3,30	
78 MOLLE per meccaniche . . . caduna	» 0,35	
79 FILO FERRO stagnato per meccaniche,		
atrapé, bouclet, teste . . . al kg.	» 3,—	
80 FILO OTTONE per bajonette	» 5,—	
81 FILO CENTRO . . . . .	» 6,50	
82 PLACCHETTE ottone per meccaniche		
al 1000	» 17,00	
83 GIUOCO ancie 5 ottave . . . . .	» 25,—	
84 GIUOCO » 4 » . . . . .	» 20,—	

Feltri, Stoffe e Pellami

85 FELTRO bianco per martelli 1 <sup>a</sup> q. al kg.	L. 35,—	
86 FELTRO colorato rosso, bleu e		
verde, 1 <sup>a</sup> qualità . . . . .	» 30,—	
87 FELTRO bianco per smorze 1 <sup>a</sup> q.	» 40,—	
88 FELTRO per atrape colorato 1 <sup>a</sup> q.	» 25,—	
89 FELTRO per guernire noci 1 <sup>a</sup> q.	» 40,—	
90 PANNO rosso finissimo per tastiere e		
centri . . . . . al mq.	» 30,—	
91 PANNO rosso di 2 <sup>a</sup> q. . . . .	» 20,—	
92 PANNO per barre d'appoggio		
meccaniche, alt. 0,85 di 1 <sup>a</sup> q.	» 6,—	
93 PANNO per tastiere . . . . .	» 15,—	
94 PANNO per rosette d'appoggio	» —,—	
95 PANNO bianco per leve tastiere	» 35,—	

96 PELLE nera vitello per noce e piccolo paramartello . . . . .	cad. L. 20,—
97 PELLE rossa camosciata per piccolo paramartello . . . . .	» 11,—
98 PELLE camosciata per piano a cilindro. . . . .	» 13,—
99 PELLE di camoscio per piano a cilindro . . . . .	» 35,—
100 PELLE per laniere . . . . .	» » 4,50
101 PELLE bianca per armonium e organi da chiesa di 1 <sup>a</sup> q. . . . .	» » 6,—
102 Simile di 2 <sup>a</sup> q. . . . .	» » 4,—

### Oggetti diversi

103 CORISTA a fiato . . . . .	L. 1,50
104 CORISTA a forchetta . . . . .	» 1,20
105 CHIAVE universale per accordatori 1 <sup>a</sup> q.	» 35,—
106 CHIAVE » 2 <sup>a</sup> q.	» 25,—
107 CHIAVI quadrate ed a stella . . . . .	» 3,—
108 SMORZATORE . . . . .	» 1,—
109 CANDELABRI e MANIGLIE da L. 14 a guernitura completa.	» 30,—
110 PEDALI lisci . . . . .	al paio » 3,—
111 PEDALI ornati . . . . .	» . » 3,25
112 LEGGII per pianoforti grandi .	» . » 4,50
113 LEGGII » mezzani .	» . » 4,—
114 LEGGII » piccoli .	» . » 3,60
115 LEGGII per armonium . . . . .	» . » 2,80
116 TESTA scolpita semplice . . . . .	cad. » 4,—
117 TESTA » ornata . . . . .	» » 5,—

118 TESTA scolturata ornata (nero matto) cad.	L.	3,—
119 GRUPPO con Lyra . . . . .	»	6,—
120 FREGIO lungo con Lyra . . . . .	»	8,—
121 FREGIO » » e puttini » »	7,—	
122 VOLUTE p. pianoforte da vernic. il paio	»	12,—
123 SIMILE verniciate . . . . .	»	16,—
124 ETICHETTE grandi per pianoforte in palissandro e ottone . . . . .	cad.	5,—
125 TAVOLE armoniche . . . . .	al mq.	8,—
126 ROSETTE ottone per bolloni . . . . .	cad.	0,15
127 BOLLONI per sommieri . . . . .	»	0,30
128 COLLA FORTE medaglia, marca spe- ciale per pianoforte N. 1 . . . . .	al kg.	1,80
129 COLLA FORTE extra, marca speciale per pianoforte . . . . .	al kg.	1,20
130 COLLA FORTE . . . . .	»	1,—
131 GIUOCHI DIESIS . . . . .	»	3,50
132 SEDILE da pianoforte, velluto rosso cad.	»	25,—
133 GALLERIE per pianoforte da L. 15 oltre	»	15,—

*Prezzi netti e senza impegno, potendo subire variazioni.*





ATTESTATI

---

PROGETTO N. 4.

ORGANO in 16 PIEDI  
MANUALE

a 2 Tastiere di 61 note e Pedaliera di 27 note



Progetto testè eseguito a richiesta della Spett. Parrocchia di Venaria Reale - Torino, ed ultimato in meno di 5 mesi, compresa la costruzione della cassa, l'abbellimento e l'ingrandimento della cantoria. Opera collaudata nel Novembre 1893, come da certificato rilasciato alla Ditta.

## ATTESTATO DI COLLAUDIO dell'Organo di Venaria Reale

I sottoscritti, incaricati dal M. Rev. Teol. D. Cesare Allasia, Vicario Foraneo della Chiesa di Maria Santissima in Venaria Reale, del collaudo dell'Organo liturgico ivi eretto dall'egregio Cav. G. Mola, dopo le prove fatte in pubblici esperimenti nei giorni 22 e 23 Novembre 1893 e dopo il più minuto e diligente esame di ogni singola parte dello strumento sono lieti di dichiarare:

1º Che la costruzione, per quanto riguarda il vero carattere dell'organo, il ripieno, raggiunge perfettamente lo scopo, cui s'indirizza l'ideale dell'arte organistica.

La sonorità infatti è sempre giusta, equilibrata, mai chiassosa; la fusione delle voci, dai bassi estremi agli ultimi acuti è costante.

Nell'insieme delle voci, nella compagine dei suoni non si trovano oscillazioni o lacune; l'effetto acustico, anche a chiesa vuota, condizione questa svantaggiosa alle audizioni, è improntato ad una gradevole rotondità che dimostra l'equilibrio dei registri e la concordanza delle vibrazioni.

2º Che il giuoco dell'espressione si ripartisce con facilità, senza scosse sonore, in tutto l'apparecchio delle canne, in modo da permettere la perfetta coloritura del pezzo musicale senza tradire l'esecutore con bruschi trapassi di sonorità.

3º Che, se dai caratteri generali, si scende ai particolari, questi comprendono ottime imitazioni di timbri nei vari registri ed elegante distribuzione di effetti.

4º Finalmente, per quanto concerne la meccanica, i sottoscritti notano la perfetta sua rispondenza, sia nei manuali che nella pedaliera; onde giudicando l'opera dal lato pratico, lasciano al costruttore un certificato di pieno aggradimento.

Il contratto adunque, quale si trova rispecchiato nel progetto N. 4, non solo fu eseguito con scrupolosa esattezza, ma venne dall'egregio costruttore, con fine istinto d'arte, accresciuto ancora dei seguenti registri:

Voce corale Bassi Piedi 8 Canne 24  
" Soprani " 8 " 37

L'organo costrutto dal Cav. G. Mola risponde razionalmente ai principi cui si ispira la moderna riforma, e risponde pienamente agli ideali della musica liturgica.

Roberto Remondi

Prof. d'Organo al Liceo Musicale di Torino,

Piazzano Geremia

Organista e M.º di Cappella alla Cattedrale di Vercelli.

Gerbaldi Carlo

Organista di S. Secondo in Torino.

Visto — Il sottoscritto trova l'esecuzione dell'organo pienamente conforme al contratto stipulato col Sig. Cav. G. Mola, e si dichiara soddisfatto.

Venaria Reale, 14 Dicembre 1893.

Teol. Cesare Allasia  
Curato e Vicario Foraneo.

COLLAUDO  
di un Organo di Vayes di Susa  
17 Maggio 1896

Invitato dall'egregio Priore D. Luigi Guillaume, mi recai a collaudare il nuovo Organo costruito dalla Ditta G. Mola di Torino. E con piacere posso affermare che esso risponde pienamente a tutte le esigenze, sia per la parte fonica, come per la parte meccanica. Di aspetto serio ed elegante, armonizza per la forma colla chiesa, che ha buone qualità acustiche. Il ripieno è di timbro assai dolce, i registri di strumentazione, vari ed abbastanza numerosi, formano tutti insieme un bell'impasto, che, unito al ripieno, produce un fortissimo sonoro ed equilibrato, senza asprezze o preponderanze di suoni o troppo gravi o troppo acuti.

I contrabbassi di 16 piedi, tutti aperti, uniti ai rinforzi ed al basso armonico di 8 piedi, sono una assai sensibile base agli accordi anche più pieni e sonori, dando a tutto l'organo quella gravità che gli è propria. La meccanica è precisa, comoda e silenziosa; la tastiera molle e pronta da rendere nettamente qualunque arpeggio o staccato o tremolo, anche velocissimo. Tutto ciò, unito alla modicita del prezzo, onora assai la Ditta costruttrice e lo zelo del signor Priore e dei suoi parrocchiani.

C. Marocco.

Caracas, 1 de Junio de 1895.

Señor BLAS LAMBERTI

PRESENTE

*Mi estimado amigo,*

Sin que á ello me determinase exigencia alguna de su parte, esperaba una ocasión favorable para manifestarle de alguna manera lo satisfecho que estoy por la adquisición del famoso piano de la Casa de G. Mola, de Torino, que he comprado á usted. Hoy, pues, que á ese deseo mío, tñese una exigencia suya que me honra, cumple con un deber de justicia al manifestarle el aplauso general de que ha sido objeto el piano, de todos los profesores que lo han tocado ó lo han oido ejecutar.

Como testimonio de alto valimiento, por lo imparcial, he ido recogiendo los que sin ser pedidos me han dado personas competentes; afirmando que se realizan en los pianos de G. Mola todas las condiciones de un buen instrumento de esta especie: precisión, limpieza de sonido, repetición, comodidad en el juego de pedales, etc. Me complazco en repetir que juzgo digno del arte y de nuestra culta sociedad los pianos de G. Mola, de que es usted único agente en Venezuela.

Con sentimientos de consideración me suscribo su atto. y. s. s.

Miguel Villavicencio.

RELAZIONE  
tolta dal giornale *La Sicilia Cattolica*  
del 6-7 Febbraio 1890

**Da Monte S. Giuliano (Messina), 4 febbraio 1890 — Organo** — Riformatosi a leggiadria di forme ed a ricchezza d'ornato l'antichissimo gotico di questo Duomo, era nel desiderio di tutti udirvi la nota sublime e maestosamente modulata dell'organo, compimento e vita della Chiesa cattolica.

Piacque al novello Arciprete, coadiuvato dall'affettuoso cittadino colonnello Hernandez, buon cultore dell'arte musicale, rivolgersi alla Casa di Torino diretta dal Cav. Giuseppe Mola, premiata in diverse esposizioni e ultimamente in quella di Chicago.

In men di due mesi, per indefesso lavoro del capo d'arte Fedele Ottina, collocavasi a suo posto questo strumento schiaramente liturgico, e fra l'ammirazione del popolo accorso e cheggivane per le volte dell'imponente edificio, non è guari, la melodiosa armonia.

La dolcezza dell'oboè, mista tal fiata al tremolio, la naturalezza del flauto, la flebile voce della viola, la novità del registro di espressione dentro il più brillante risultato nell'esecuzione della Messa a tre voci di Monsignor Cagliero, concertata dal valente organista Sac. Amico.

Davvero quest'Organo, a metodo moderno, col doppio manuale e pedaliera, a 27 tasti, co' registri interi per tutta la tastiera, dalla facile registratura e precisione del somiere, co' mantici a pompa d'un metodo proprio del fabbricante Mola, ch'è il primo stabilimento a vapore in Italia, è capace dell'esecuzione degli spartiti, quali si scrivono dai veri maestri.

Sieno grazie all'Altissimo, che si piacque infondere nell'animo dell'attuale investito la buona volontà d'arredare a complemento questa Chiesa madre, già rinnovata, anzi fondata novellamente dall'illustre predecessore e congiunto Mons. G. Augugliaro di santa e duratura memoria.

Le Chiese di Sicilia che abbisognano di questo Re degli strumenti, avranno il loro tornaconto a far capo dalla Ditta Mola, trovandovi agevolezza, convenienza, puntualità.

*Ironwood (Stati Uniti) 20 Febbraio 1895.*

Signor G. MOLA  
TORINO

Le sarò molto grato se vorrà dirmi il prezzo di 4 piano forti eguali a quello che Ella mi spediti l'altr'anno del quale sono rimasto molto soddisfatto, specialmente per la sua robustezza,

devot.mo  
Martin Favario  
Maestro di musica.

Pretoria (Transvaal, África del Sud) 27 de Marzo de 1896.

Muy apreciable Sr. D. J. MOLA,

Sírvase V. enviarle un piano de su renombrada fábrica, pues he vendido el que adquirido poco ha y que era de mi plena satisfacción. Efectuará V. el envío por medio de los Sr. Gondrand Hermanos de Londres,

18 Fisch Street Hill, London.

Juan Buzzi  
Pretoria.

## RELAZIONE DI COLLAUDO dell'Organo di Villarfocchiardo (Susa)

*Organo ad una tastiera di 56 note, pedaliera di 27 note e 22 registri  
eretto e collaudato nell'Aprile 1894*

Richiesto dal Molto Rev. Sig. Parroco D. Barella, domenica scorsa visitai il nuovo Organo della Chiesa Parrocchiale di Villarfocchiardo testé costrutto dalla Ditta G. MOLA di Torino. Detto strumento, benché di modesta dimensione, lo trovai d'una sonorità sufficientemente adatta e corrispondente alla capacità della Chiesa; costrutto colle ultime innovazioni dell'arte organaria moderna sia nella parte meccanica addetta alla tastiera, pedaliera e registrazione, come nella produzione e propagazione dell'aria, trovai il tutto preciso ed equilibrato, talchè non riscontrai il benché minimo rumore nei relativi movimenti. Ben imitati gli strumenti ad ancia ed in special modo l'Oboè con espressione e tremolo; trovai una novità nella sostituzione che s'ottiene per mezzo di pedaletti tra detto strumento col Flauto come colla Tromba soprano, Dulciana, Viola e Violini dolcissimi. Ripieno intonato, Contrabassi robusti, il tutto fatto, piazzato ed accordato da vero e provetto artista.

Susa, 16 Aprile 1894.

Nicolò Ciardonei.

NE. — Molti altri certificati di collaudo sono a disposizione.

Bacău (Romania) 1 de Diciembre de 1895.

Ayer por fin recibi el armonio Mod. 5 y quedé de él muy satisfecho, y la presente sirve para darle otro pedido de un armonio más grande, Mod. 4.

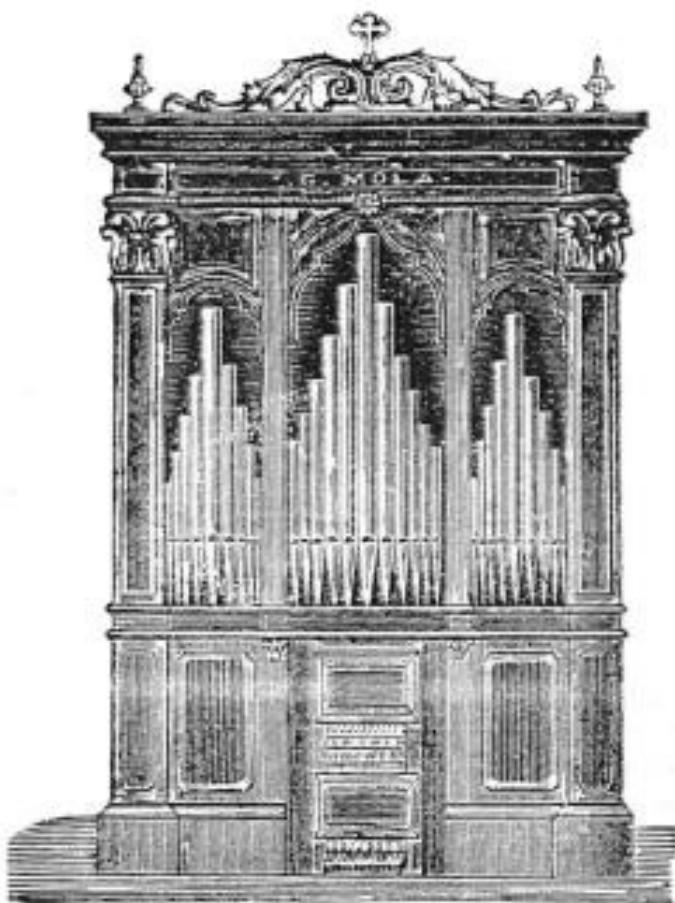
En espera, queda suyo atento s. s. q. b. s. m.

P. Pablo Mosei.



## ATTO DI COLLAUDO del grandioso Organo Liturgico della Parrocchia di S. Giacomo in Rivarolo Canavese

Invitati dal deguissimo signor Arciprete Rev. D. Giuseppe Auda a dare il nostro giudizio tecnico sul nuovo Organo Liturgico a due tastiere e 27 pedali, costrutto dalla rinomata Casa G. Mola di Torino nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo a Rivarolo Canavese, dopo attento e minuto esame alla parte meccanica dello strumento e dopo averne sperimentato in pub-



bliche esecuzioni i diversi effetti e le varie combinazioni, siamo lieti di poter dichiarare che lo trovammo pienamente riuscito sotto ogni punto di vista, ed informato da quei principii di modernità che sono vanto della progredita arte organaria dei nostri giorni.

Ottimo il materiale, di costruzione solidissima, agile e silenziosa la parte meccanica, e quel che più importa, eccellente l'intonazione generale delle

canne e quindi il timbro caratteristico dei singoli registri. Sono pure di grande effetto la dolcissima voce corale come l'*Unda Maris* è d'una soavità singolare lo stupendo concerto dei violini nel secondo organo.

Il ripieno, pastoso ed omogeneo, il cui riparto è veramente perfetto, risultò formare unitamente a tutti i registri di concerto (fra cui primeggia il clarinetto) un tutto fonicamente armonico, grandioso ed assai bene equilibrato.

Mentre ci rallegriamo di cuore col chiaro sig. Cav. G. Mola, non meno che cogli egregi e distintissimi suoi due primari artefici signori Fedele Ottina e Baldi Achille, per l'ottima riuscita di questo nuovo grandioso strumento, ci auguriamo che l'Organo della Chiesa di S. Giacomo possa esercitare sulla popolazione di Rivarolo e su quanti avranno occasione d'udirlo, quella sana e benefica influenza che sempre esercita l'arte vera, il che è nei voti del zelante signor Arcipr. D. Auda, il quale con tanta abnegazione si sbarbarò la spesa non lieve pel decoro della sua Chiesa e che noi ringraziamo per il cortese quanto delicato incarico affidatoci.

Rivarolo Canavese, 15 Settembre 1896.

*Firm.: Piazzano Cav. Geremia  
Organista e Maestro di Cappella della Cattedrale di Vercelli.*

*Firm.: Candido Sincero  
Organista alla Cattedrale d'Ivrea.*

*Sac. Auda Giuseppe Ant., Arciprete,  
che accetta l'organo dietro il favorevole collaudo.*

*Agua de Dins, 28 de Julio de 1896 (Columbia).*

Sr. Caballero D. J. MOLA,

El buen éxito hasta ahora logrado por los armonios provistos por su fábrica á unos cuantos Colegios y Hospicios Salesianos me impulsa á dirigirme á V. por primera vez para rogarle me envíe cuán más pronto posible *1 armonio N. 2 con teclado trasposición*.

Le ruego además se sirva enviarme más copias de sus catálogos para poder satisfacer varios pedidos que mi dirigieron las Casas Salesianas y muchos particulares. Los dos pianos llegados el año recorrido á nuestro Colegio de Bogotá fueron muy apreciados, especialmente por unos caballeros de la ciudad, quienes declararon se servían de su Casa en el porvenir.

Presbítero Luis Variara.

## ATTO DI COLLAUDO dell'Organo della Parrocchia di Almese

Invitato dal M. Rev. Canon. Grato Bertolo, Pievano di Almese, ad esaminare il nuovo Organo costruito e collocato nella sua Chiesa Parrocchiale dalla Spettabile Ditta G. Mola di Torino, sono lieto di attestare che detto organo è altamente commendevole, sia quanto al progetto ideato pienamente conforme alle esigenze dell'arte moderna, sia quanto alla sua esecuzione veramente lodevole e per i materiali di prima scelta impiegativi e per la diligenza e finitezza del lavoro, tale da dare uno strumento senza difetti e riuscito in ogni sua parte.

Credo poi degna di speciale elogio la fattura delle canne di metallo, lavorate e finite con rara perfezione, e mi congratulo vivamente col Reverendo Canonico Bertolo dell'aver dotato la sua Chiesa di sì pregevole strumento.

*Torino, 24 Dicembre 1897.*

*Firm.: Padre Pietro Albera d. o.*

*Lettera del Canonico Grato Bertolo*

Pievano di Almese.

*Ommesso.*

Ed ora ci sia lecito di esprimere tutta quanta la nostra soddisfazione per il vero gioiello che nel nuovo Organo ci ha regalato, soddisfazione che esprime il sentimento di tutta questa popolazione e di quanti nel dì del collaudo e del SS. Natale ebbero la ventura di udire le magiche note del nuovo strumento.

Del resto siamo persuasi che i signori Ottina e Baldi già le avranno partecipato la nostra gratitudine alla Spettabilissima Ditta Mola, che si impegnò di darci un'opera giudicata in ogni sua parte degna di speciali encomi.

Bravo! — ci perdoni la parola forse troppo confidente — bravo, illustriSSimo signor Cavaliere, con questi lavori Ella può andare superbo e rassicurarsi che alla fama di eccellente costruttore di Armonium e Piani andrà unita di pari passo quella di costruttore d'Organi inappuntabile.

*Almese, 1 gennaio 1898.*

*Ommesso.*

*Firm.: Grato Bertolo*

*Canon. e Prev. e Amministr. della Chiesa Parrocchiale.*

## ATTO DI COLLAUDO dell'Organo di Lanzo

I sottoscritti, invitati dal Rev.mo Vicario di Lanzo, Teol. Antonio Tresso, dietro incarico a loro conferito dall'onorevole Comitato formatosi per la costruzione dell'Organo Liturgico della Chiesa Parrocchiale di San Pietro,

Presa visione dell'atto preliminare intervenuto fra i detti sigg. Teologo **A. Tresso**, anche quale Presidente del Comitato ed il Cav. G. MOLA di Torino, in data 13 Agosto 1894, dopo maturo giudizio e minuto esperimento, dietro accurato esame di ogni singola parte dell'organo, sono lieti di dichiarare quanto segue:

1º L'organo inaugurato oggi nella Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Lanzo è a sistema *pneumatico-tubolare* in 16 piedi, a due manuali (grande organo ed organo espressivo) di 56 note ciascuno. I registri affidati alle due tastiere sono in numero di 17; la pedaliera di 27 note reali, comprende tre registri — a ciò si aggiungano sette pedaletti di combinazione completando un numero di 1009 canne.

2º L'intonazione dei diversi strumenti (rispecchiati nel progetto originale) è completa, perfetta e tale da produrre un ripieno sonoro, dolce, omogeneo, senza lacune dai bassi agli acuti, in modo da soddisfare alle esigenze dell'arte organaria moderna.

3º I cenni premessi conducono i sottoscritti *ad elogiare* la costruzione dell'organo in discorso, come quello che rispondendo perfettamente ai principi della vera riforma organaria,

attua in pratica i dettati della Sacra Congregazione dei riti.

4º I sottoscritti mentre si congratulano coll'egregio costruttore dell'organo Cav. G. MOLA, sentono il dovere di rivolgere una viva parola d'encomio al Reverendo Vicario Teol. **Antonio Tresso**, per avere egli dotato la Parrocchia di Lanzo di una vera opera di arte musicale moderna.

In fede di che rilasciano la presente dichiarazione.

*Lanzo, 4 Novembre 1894.*

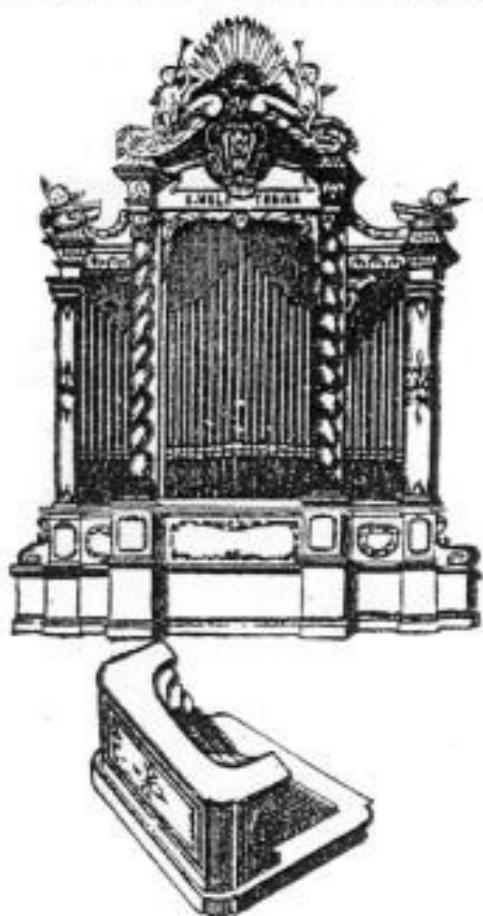
I collaudatori: **Roberto Remondi**  
*Prof. d'Organo al Liceo Musicale di Torino.*

**Pier Antonio Bersano**  
*Organista della Metropolitana di Torino.*

Il Vicario sottoscritto dichiara di accettare l'organo soddisfatto del suddetto atto di collaudo.

*Lanzo, 4 Novembre 1894.*

**Teol. A. Tresso**  
*Vicario anche Presidente del Comitato.*



## ATTO DI COLLAUDO dell'Organo della Parrocchia del Lingotto

Il sottoscritto, invitato dal Rev. Prev. del Lingotto, Don Vittorio Gay, ad inaugurare il nuovo Organo Liturgico Espressivo stato costrutto dal Cav. G. Mola per la scorsa Esposizione di Milano, dove venne premiato con medaglia d'oro, presa visione dell'atto preliminare fra il prelodato Cav. G. Mola ed il R. Prev. Don Gay in data 3 Gennaio 1895, dopo maturo giudizio e minuto esame di ogni singola parte dell'Organo, è lieto di dichiarare quanto segue:

1º L'Organo inaugurato Domenica 14 corr. Aprile nella Chiesa Parrocchiale del Lingotto è a sistema pneumatico tubolare in 16 piedi a due manuali.

I registri affidati alle due tastiere sono in numero di dieci, più quattro bottoncini posti di fronte alla prima tastiera che servono per la gradazione dal fortissimo al pianissimo.

La pedaliera di 27 note reali comprende due registri — a ciò si aggiungono quattro pedaletti di combinazione completando un numero di 658 canne.

2º La imitazione dei diversi strumenti (rispecchiati nel progetto originale) è completa, perfetta e tale da produrre un ripieno sonoro, dolce, omogeneo in modo da soddisfare alle esigenze dell'arte organaria moderna.

3º I cenni premessi inducono il sottoscritto ad elogiare la costruzione dell'Organo in discorso come quello che rispondendo perfettamente ai principi della vera riforma organaria, mette in pratica i dettati della Sacra Congregazione dei Riti.

Il sottoscritto, mentre si congratula coll'egregio costruttore Cav. G. Mola, sente il dovere di rivolgere una viva parola d'encomio al R. Prevosto Vittorio Gay per avere dotata la Parrocchia del Lingotto di una vera opera d'arte musicale moderna.

In fede del che rilascia la presente dichiarazione.

Torino, 19 Aprile 1895.

*Firm.: Cav. Pietro Antonio Bersano  
Organista della Metropolitana.*

Sr. D. J. MOLA,

*Figueras (España) 4 de Febrero de 1894.*

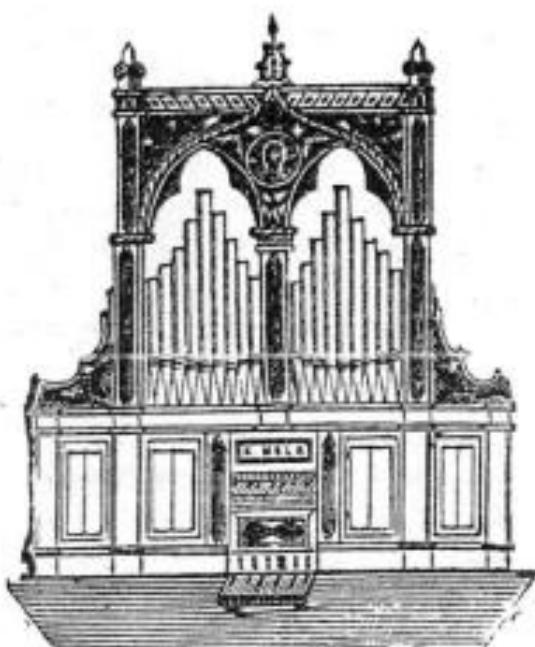
He recibido el piano, fecha 18 de Enero, y he quedado muy contento de él. Espero que dentro de poco podré hacerle nuevos pedidos y que me servirá V. siempre con el máximo celo.

*Luis Mariani  
Comerciante de pianos.*

## RELAZIONE

sull'Organo pel Salone Concerto del Sig. Conte G. De Magny,  
costrutto dalla Ditta G. Mola di Torino in Susa

Il Sottoscritto è contento di rilasciare al Sig. Cav. G. MOLA la seguente relazione sull'Organo costrutto d'ordine del Sig. Conte DE MAGNY per



il suo Salone-Concerto in Susa, constatandone da ben due anni la provata bontà e saldezza in ogni sua parte.

La meccanica pronta sempre e silenziosa, l'intonazione dei registri a bocca perfetta, i registri ad ancia sempre pastosi senza tralasciarne l'imitazione fisica; infine la parte pneumatica nel suo importante funzionamento non ebbe a subire alcuna alterazione essendone il vento tuttora costantemente equilibrato tanto nel fortissimo come nei pianissimi.

Il tutto fermo pronto e corrispondente allo scopo prefisso come nel primo giorno del collaudo, cioè il 14 Marzo 1896 scorso.

In fede,

Nicolò Ciardonej

Maestro Organista della Catt. di Susa.

Susa, 28 Aprile 1898.

Uruguayan, 27 de Junio de 1893.

Muy distinguido Sr. D. J. MOLA  
TURIN

En una de sus cartas mi hermano me habla tan bien de su fábrica de pianos de V. que resolvime a ensayar algunos de ellos. Por ahora, a fin de hacer conocer sus pianos, le pido un N. 1, un N. 2 y un número 3, los cuales han de ser elegantes y a lo sumo bien parecidos, en siendo esa una condición muy importante en estas regiones.

Sin más, queda suyo afmo, s. s.

Juan Centeneri  
Comerciante de pianos.

Uruguayan, Brasil, Rio grande do Sul.

## ESTRATTO

di lettera da Chicago 16 Ottobre 1893  
relativa alla premiazione degli strumenti esposti  
a quella Mondiale Esposizione

..... Qui premiano il merito e non guardano nessuno quindi se avete avuto il primo premio non lo dovete che a voi, che alla vostra merce, si trattava di sapere se oltre i Pianoforti ed Armoniums gli oggetti di meccanica e tastiera esposti nella piccola vetrina erano esclusivamente fatti nella vostra fabbrica, perchè i giurati americani, inglesi e francesi, sostenevano che tali pezzi erano costrutti a Parigi, appurata questa verità, vi conferirono il primo premio senza che abbia a che fare nè il Ministero, nè il Commissario, nè il vostro Rappresentante.

Questo per la verità, e se finanziariamente fu per molti una delusione, per voi fu una completa vittoria perchè avete dimostrato cosa si sa fare in Italia.

Vi saluto distintamente.

G. B. Sobrero

## Premiato nel Ramo Pianoforti e Armoniums

- 1º - Per la ottima voce e meccaniche ben confezionate;
- 2º - Per l'impiego di materiale di prima qualità ed ottima finizione;
- 3º - Per l'eccellente lavoro e la speciale cura nei dettagli.

Napoli, 7 Marzo 1895.

Sig. G. MOLA  
TORINO

Ho ricevuto i tre pianoforti in buono stato. Essi sono eccellenti sia per solidità, sia per eleganza.

Il Mod. 1 da concerto 10639 è veramente uno splendido strumento, la sua figura è imponentissima.

Accettate distinti ossequii.

Carlo Clausetti

Della Ditta G. Ricordi e Comp.

Milano, Napoli, Roma, Palermo, Parigi, Londra.

Catania, 13 Aprile 1894.

Sig. G. MOLA  
TORINO

Ier l'altro ho ricevuto il Piano Mod. 10 (10273) giuntomi in buona condizione e con la voce molto buona.

Vogliate prepararmene subito un altro con mensola speciale.

Con stima vi saluto.

C. Puglisi  
Negoziante Pianoforti.

Valencia, 8 de Julio de 1895.

Muy Señor mio,

El piano que recibi hace poco fue hallado primoroso — llegó en estado perfecto — se mantuvo muy acordado, y en su complejo como en sus pormenores lo juzgan todos un instrumento de marca mayor, elegante y acabado.

Así es que me declaro á lo sumo satisfecho de mi adquisición.

Queda á sus órdenes su atento s. s. q. s. m. b.

Juan Bautista Bottero  
Escribano en Valencia.

Napoli, 14 agosto 1895.

Sig. Cav. G. MOLA  
TORINO

Il pianoforte speditomi è ottimo sotto ogni rapporto e non lascia nulla a desiderare in paragone di quelli esteri.

Raff. Izzo  
Editore di musica.

Sig. G. MOLA  
TORINO

*Catanzaro, 16 Gennaio 1894.*

Vi preghiamo sollecitare la spedizione dei due Pianoforti commessivi, do-  
vendoli consegnare ad un mio cliente in cambio di un altro (non vostro)  
che ha fatto cattiva riuscita.

Siamo certi di ricevere due ottimi strumenti sotto ogni rapporto per con-  
servare inalterata la fama che meritamente avete acquistata su questa  
piazza.

Colla solita stima vi riveriamo.

Dom. Lavecchia  
Negoziante di Pianoforti.

*Caracas, Julio 10 de 1895.*

Señor BLAS LAMBERTI.

*Muy señor mio,*

En mi poder su muy apreciable, por medio de la cual me pide usted  
informes sobre las condiciones de los pianos de la casa de G. Mola, de  
Torino.

Contesto su solicitud manifestándole que estoy plenamente satisfecho del  
que poseo de dicha casa G. Mola.

Soy de usted atto. s. s.

Luis R. González.

Sig. G. MOLA  
TORINO

*Vicenza, 16 Febbraio 1895.*

Ho venduto oggi uno dei vostri Pianoforti Mod. 5 e la persona che lo  
ha acquistato è restata soddisfattissima dell'istruimento, tanto pel mobile,  
quanto per la voce robustissima e suscettibile di qualunque gradazione fra  
il pianissimo ed il fortissimo.

Il mio cliente, che, a quanto ho potuto capire, non è persona del tutto  
ignara delle nozioni relative alla costruzione dei Pianoforti, ha inoltre am-  
mirato nel vostro la perfezione della meccanica e per dirvi il tutto ha  
concluso con dirmi che quantunque di Pianoforti ne abbia veduti e sentiti  
parecchi, non ne ha mai trovato uno nel quale si adunino tante buone  
qualità come nel vostro.

Il secondo Mod. 5 che ho acquistato da voi ho una fortissima proba-  
bilità di venderlo anche quello fra poco tempo, sicché in conclusione ho  
bisogno di altri due Modelli 5, i quali, come vedete da questo buon prin-  
cipio, anche qui a Vicenza incontrano moltissimo.

*Firm.: Gedeone Bosio.*

Stimatissimo Sig. Cav. G. MOLA

*Spezia, 22 Settembre 1896.*

TORINO

Siamo ben contenti potervi dire che questo pianoforte lo abbiamo trovato di un buonissimo corpo di voce, sonoro, uguale e chiaro.

La lucidatura pure eseguita con molta cura e non esageriamo affatto dicendovi francamente il nostro parere.

Cordialmente vi salutiamo.

**A. Rota e Figli**

Negozianti di Pianoforti.

Sig. G. MOLA

*Malta, 24 gennaio 1898.*

TORINO

Ho ricevuto il Piano e l'Armonium, sono bellissimi strumenti, eleganti e belli che spero faranno anche buona riuscita.

Qui acciuso troverete, ecc.

*Firm.: Antonio Nani.*

*N.B. — Si desidera sapere il costo di un Armonium a due registri, colla tastiera trasposizione con cinque ottave.*

Sig. G. MOLA

*Trani, 27 Agosto 1897.*

TORINO

Ho bisogno di un altro Pianoforte verticale Mod. 3, come l'altro rimessomi che è piaciuto moltissimo, pregandovi farne subito, subito spedizione e che sia di voce rotonda.

Distinti saluti,

**Andrea Barone**  
Negoziante Pianoforti.

Señor BLAS LAMBERTI.

*Caracas, Junio 12 de 1895.*

*Estimado señor y amigo,*

En mi poder su muy apreciable, en la que me pide informes sobre la buena construcción y condiciones armónicas de los pianos de la fábrica de los señores G. Mola, Torino.

En contestación á su pregunta, le contesto que estoy plenamente satisfecho de ellos, pues el que poseo de esa fábrica, es un piano de primer orden.

Queda así contestada su carta y me suscribo, su atto. s. s. y amigo,

**Dnro. Lorenzo Martínez.**

*Roma, 6 Novembre 1895.*

Sig. G. MOLA TORINO

Il Pianoforte Mod. 3 (10867) testé giuntomi è di mia piena soddisfazione veramente buono, elegante, può gareggiare con ogni altro strumento di fabbrica italiana nonché estera.

Giov. Basso.

*Venezia, 10 Febbraio 1896.*

Sig. G. MOLA

TORINO

Abbiamo ricevuto il Pianoforte Mod. 3, che troviamo molto buono e vi esprimiamo la nostra soddisfazione.

Salutandovi distintamente,

T. Dell'Ovo & C.  
Negozianti di Pianoforti.

*Massa, 8 Novembre 1896.*

Stimato Sig. Cav. G. MOLA

TORINO

Ieri giunse e ritirai il pianoforte speditomi. Lo strumento è magnifico sotto ogni riguardo ed ha superato ogni aspettativa.

Finora solo poche persone lo hanno visto, ma anche esse sono rimaste ammirate, specialmente una distintissima maestra, che non credeva alla potenzialità della fabbrica.

Aspetto a scriverle più distesamente fra qualche giorno, ma intanto le assicuro la mia gratitudine.

Bravo! Ella fa onore all'Italia sia come produttore sia come negoziante onesto e leale.

G. Gazzani  
Professore al Liceo.

*Roma, 5 Maggio 1880.*

Sig. G. MOLA

TORINO

Appena ricevuto il vostro grandioso e buonissimo Armonium da L. 2000 ci facciamo un dovere di accusarvelo. Esso è già al posto, ed il Direttore della Società Romana, cav. Mustafà, ne è contentissimo.

Vogliamo sperare che nel grande concerto che si avrà in questo mese e in cui si eseguiranno pezzi nuovi di celebri maestri, in occasione del centenario di Pier Luigi da Palestrina, esso faccia un bello effetto.

*Onomesso.*

*Firm.: Decio Monti & C.*

Bologna, 24 Aprile 1896.

Sig. G. MOLA

TORINO

Ho il piacere di accusare il buon ricevimento del vostro Pianoforte portante il N. 11106 il quale è stato di totale mia soddisfazione e vi ringrazio.

Vi saluto caramente.

G. Crescentini

Prof. al Liceo e negoziante di pianoforti.

Caracas, 1 de Junio de 1895.

Señor BLAS LAMBERTI

*Muy señor mio y amigo,*

Recibi su apreciable, fecha 28 del mes próximo pasado.

En contestación á los informes que me pide en su citada carta, digo á usted que estoy completamente satisfecho del piano que le compré, fabricado por la casa de G. Mola, de Torino.

Profesores autorizados me han manifestado que su construcción es sólida y de condiciones acústicas inmejorables.

Quedo de usted atto. s. s. y amigo,

Vidal Rangel.

Milano, 19 Agosto 1896.

Sig. G. MOLA

TORINO

Ho ricevuto i tre pianoforti in perfetto stato e sono molto soddisfatto per la bontà degli strumenti. Mi dispiace solo averli ricevuti in ritardo.

Caramente vi saluto.

Bazzoni Carlo

Negoziante Pianoforti.

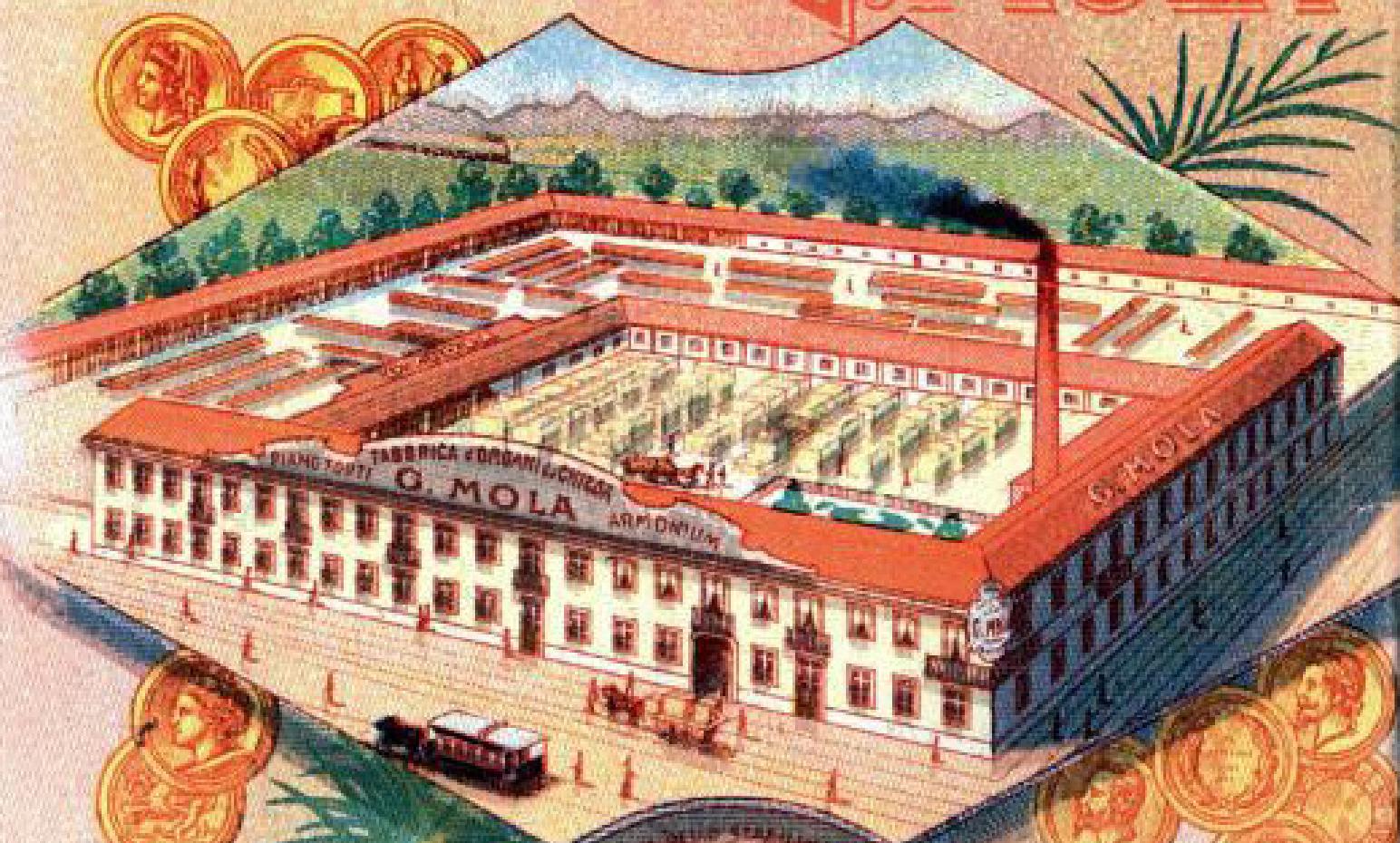


PRIMO STABILIMENTO ITALIANO A VAPORE

PIANOFORTI, ARMONIUM ed ORGANI da CHIESA

FONDATA  
NEL 1862

G. MOLA



PREMIATO CON MEDAGLIA  
SPECIALE DEL MINISTERO  
ITALIANO PER L'ESPORTAZIONE

MEDAGLIE E DIPLOMI D'ONORE ALLE ESPOSIZIONI DI  
PARIGI - VIENNA - MELBOURNE

MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA

d'Oro all'Esp. di Palermo 1891 - Genova 1892 - Diploma di primo grado all'Esp.  
CHICAGO 1893 - MILANO 1894

3 Diplomi di primo grado

ESP. MONDIALE GUATEMALA 1897

UNICA MEDAGLIA D'ARGENTO

TORINO

FABBRICA e DEPOSITO

VIA NIZZA 82  
(Casa Propria)